



# la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XIX - numero 1 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'informazione

venerdì 8 gennaio 2021 - S. Massimo

## Quattro morti e cinquanta arresti

### Joe Biden proclamato Presidente USA A Capitol Hill si scatena l'inferno



Joe Biden è stato proclamato presidente degli Stati Uniti. Dopo gli scontri di ieri e la conseguente sospensione dei lavori, il Congresso americano, a camere riunite, ha certificato i voti del collegio elettorale. Kamala Harris sarà la nuova vicepresidente. È stato il vicepresidente uscente Mike Pence ad effettuare la proclamazione del ticket dem. Donald Trump, da parte sua, ha dichiarato alla stampa che il trasferimento di poteri sarà ordinato e senza tensioni. "È la fine del più grande mandato presidenziale della storia - ha affermato Trump - ma è solo l'inizio della nostra lotta per fare l'America di nuovo grande. Ho sempre detto che continueremo a lottare per assicurare che solo i voti legali contino". Biden e Harris giureranno il 20 gennaio.

#### Conte: "Non vediamo l'ora di lavorare con Biden e Harris"

"Il Congresso americano ha certificato la vittoria elettorale di @JoeBiden. Non vediamo l'ora di lavorare assieme al Presidente Biden e alla Vice presidente @KamalaHarris per promuovere insieme un'agenda globale di crescita, sostenibilità e inclusione". Lo ha scritto, su Twitter, il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte.

#### Merkel: "Deploro che Trump non abbia riconosciuto la sconfitta"

Le foto e i video dell'assalto a Capitol Hill "mi hanno riempito di rabbia e tristezza". È quanto ha dichiarato la Cancelliera tedesca Angela Merkel. "Deploro che Trump non abbia riconosciuto la sconfitta e non lo abbia fatto neppure ieri. I dubbi sollevati e la retorica usata hanno preparato l'atmosfera per gli eventi di ieri. Trump ha responsabilità". La Cancelliera si è detta "sollevata" della certificazione della vittoria di Joe Biden da parte del Congresso, segno che la democrazia ha trionfato. L'assalto è stato condannato da tutti i vertici politici europei e mondiali per "la ferita alla democrazia". In merito alla diffusione del Covid-19, ha detto ancora la Merkel, "abbiamo ancora davanti a noi i mesi peggiori".

#### Irruzione a Capitol Hill, Steinmeier (Germania): "Cesura storica e attacco a democrazia liberale"

L'irruzione da parte di sostenitori di Donald Trump alla sede del Congresso a Capitol Hill rappresenta "una cesura storica". A dirlo, a Berlino, è il Presidente della Germania, Frank-Walter Steinmeier, che aggiunge che Donald Trump è da considerarsi come complice della vicenda. "L'avvicinamento di potere pacifico come risultato di elezioni libere è pietra fondante della democrazia", ha detto Steinmeier. A Capitol Hill, ha continuato, "una folla armata, incitata da un presidente uscente che disprezza questa pietra angolare ha fatto irruzione ieri nel Congresso Usa". Ciò è un "attacco alla democrazia liberale".

Svolta italiana sul Nucleare. Ambientalisti già sul piede di guerra

## Rifiuti radioattivi, rese note le aree idonee al conferimento

La Carta Nazionale pubblicata dalla Sogin ha ottenuto il nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico e dell'Ambiente e Tutela del Territorio

Con il nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Sogin ha pubblicato sul sito [www.depositonazionale.it](http://www.depositonazionale.it) la Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI), il progetto preliminare e tutti i documenti correlati alla realizzazione del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi e del Parco Tecnologico, che permetterà di sistemare in via definitiva i rifiuti radioattivi italiani di bassa e media attività.

Un lavoro coordinato congiuntamente dai due ministeri, atteso da molti anni, che testimonia la forte assunzione di responsabilità da parte del governo su un tema, quello della gestione dei rifiuti radioattivi, che comporta anche per il Paese una procedura di infrazione europea: attualmente i rifiuti radioattivi sono stoccati in una ventina di siti provvisori, che non sono idonei ai fini dello smaltimento definitivo.



servizio a pagina 2

## Covid, i "tentacoli" sul vaccino

Allarme del Viminale: indagini rivelano che le mafie stanno tentando di infiltrarsi nei servizi di sanificazione e ai sostegni all'economia

#### Esclusivo

Cerveteri Capitale della Cultura... a un passo dal sogno

a pagina 13

#### Ladispoli

Le spiagge non reggono più le mareggiate

a pagina 14



I clan mafiosi sfruttano l'emergenza Covid. Le indagini rivelano che stanno tentando di accedere alle misure di sostegno all'economia e di infiltrarsi nei servizi di sanificazione per le strutture turistiche e commerciali. Il pericolo è che ora cerchino di mettere le mani sui vaccini. L'allarme viene dal quarto report dell'Organismo di monitoraggio istituito dal capo della Polizia.

servizio a pagina 6

## Ristorazione: il 2020 chiude a -40%

In fumo 37,7 miliardi di euro, poco meno della metà del fatturato annuo

Il 2020, l'annus horribilis della ristorazione italiana, si è chiuso nel peggiore dei modi: 37,7 miliardi di euro di perdite, circa il 40% dell'intero fatturato annuo del settore andato in fumo. Per questo la Fipe - Confcommercio, Federazione Italiana dei Pubblici Esercizi, insieme alle principali sigle sindacali del commercio e del turismo (Filcams Cgil, Fisascat Cisl



e Uiltucs Uil), ha scritto al ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli, chiedendo un incontro urgente per elaborare insieme un piano organico di interventi per le imprese e i lavoratori dei pubblici esercizi, anche con l'obiettivo di programmare una riapertura in sicurezza dei locali.

servizio a pagina 4

# Nucleare, pubblicata la Carta Nazionale delle aree potenzialmente idonee al deposito

Conterrà i rifiuti radioattivi, per la maggior parte provenienti da usi civili e sanitari

Con il nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Sogin ha pubblicato sul sito [www.depositonazionale.it](http://www.depositonazionale.it) la Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI), il progetto preliminare e tutti i documenti correlati alla realizzazione del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi e del Parco Tecnologico, che permetterà di sistemare in via definitiva i rifiuti radioattivi italiani di bassa e media attività. Un lavoro coordinato congiuntamente dai due ministeri, atteso da molti anni, che testimonia la forte assunzione di responsabilità da parte del governo su un tema, quello della gestione dei rifiuti radioattivi, che comporta anche per il Paese una procedura di infrazione europea: attualmente i rifiuti radioattivi sono stoccati in una ventina di siti provvisori, che non sono idonei ai fini dello smaltimento



definitivo. La pubblicazione della Cnapi, con l'elenco dei 67 luoghi potenzialmente idonei (che non sono tutti equivalenti tra di essi ma presentano differenti gradi di priorità a seconda delle caratteristiche), di fatto dà l'avvio alla fase di consultazione dei documenti per la durata di due mesi, all'esito della quale si terrà, nell'arco dei 4 mesi successivi, il seminario nazionale. Sarà

sviluppo territoriale connessi alla realizzazione delle opere. In base alle osservazioni e alla discussione nel Seminario Nazionale, Sogin aggiornerà la Cnapi, che verrà nuovamente sottoposta ai pareri del Ministero dello Sviluppo Economico, dell'ente di controllo Isin, del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. In base a questi pareri, il Ministero dello Sviluppo Economico convali-

pubblico vero e proprio che vedrà la partecipazione di enti locali, associazioni di categoria, sindacati, università ed enti di ricerca, durante il quale saranno approfonditi tutti gli aspetti, inclusi i possibili benefici economici e di

derà la versione definitiva della Carta, ovvero la Cnapi, la Carta Nazionale delle Aree Idonee. La Cnapi sarà il risultato dell'aggiornamento della Cnapi sulla base dei contributi emersi durante la consultazione pubblica. Sarà una procedura fortemente partecipata e trasparente, condotta coinvolgendo gli amministratori e i cittadini tutti, e al termine della quale potranno pervenire le candidature dei comuni. Il deposito nazionale e il parco tecnologico saranno costruiti in un'area di circa 150 ettari, di cui 110 dedicati al deposito e 40 al Parco. Il deposito avrà una struttura a matryoska: Nel dettaglio, all'interno di 90 costruzioni in calcestruzzo armato, dette celle, verranno collocati grandi contenitori in calcestruzzo speciale, i moduli, che racchiuderanno a loro volta i contenitori metallici con all'interno i rifiuti radioattivi già condizionati. In totale circa 78 mila metri cubi di rifiuti a bassa e media attività:

si tratta dei rifiuti provenienti dal mondo civile e in special modo da quello medico e ospedaliero, dalle sostanze radioattive usate per la diagnostica clinica, per le terapie anti tumorali, ad esempio, da tutte quelle attività di medicina nucleare che costituiscono ormai il nostro quotidiano. Le aree interessate dalla Cnapi sono il risultato di un complesso processo di selezione su scala nazionale svolto da Sogin in conformità ai criteri di localizzazione stabiliti dall'Isin, che ha permesso di scartare le aree che non soddisfacevano determinati requisiti di sicurezza per la tutela dell'uomo e dell'ambiente. Ai criteri di esclusione sono seguiti quelli di approfondimento, attraverso indagini e valutazioni specifiche sulle aree risultate non escluse. Sul sito [www.depositonazionale.it](http://www.depositonazionale.it) curato da Sogin, tutte le informazioni circa la localizzazione del sito, le caratteristiche dell'opera e del tipo di rifiuti che dovrà contenere.

«Con la pubblicazione della Cnapi, la Carta delle aree idonee ad ospitare il deposito unico di scorie nucleari, parte una storica fase di partecipazione e coinvolgimento di cittadine e cittadini. La carta è stata pubblicata la scorsa notte e adesso si avvia il confronto che durerà alcuni mesi, con un percorso articolato e stabilito per legge, con enti locali, associazioni di categoria, università, sindacati. Inutile nascondersi dietro un dito: per anni i governi precedenti avevano eluso il problema, rinviando la soluzione, che evidentemente non porta voti né consensi. Ma questa è la maturità di questo governo: lavorando insieme, Ministero dell'Ambiente e quello dello Sviluppo economico hanno rilasciato il nulla osta

## Nucleare, Min. Ambiente: "Da Governo atto di responsabilità per la sicurezza del Paese"



Nella foto, il ministro dell'Ambiente Sergio Costa



Nella foto, il sottosegretario all'Ambiente Morassut

alla Carta, elaborata seguendo criteri esclusivamente tecnici con il lavoro svolto da Isin e i principali enti di ricerca. Adesso il Paese conosce i 67 siti potenzialmente idonei. Ribadiamo: "potenzialmente": questo non significa che sia stata assunta alcuna decisione alle spalle delle comunità locali, come qualcuno in malafede sta in queste ore sostenendo. Proprio quel qualcuno che in passato è stato fautore dell'energia nucleare tanto da averne auspicato il ritorno.

Invece con la Cnapi si chiude per sempre quella fase. Ma è opportuno smaltirne i rifiuti, così come mettere in sicurezza tutti i metri cubi di rifiuti provenienti dagli usi civili, come nel caso della medicina nucleare: Tac, risonanze magnetiche, terapie radiologiche anti tumorali che purtroppo fanno parte del nostro quotidiano. Ecco, a chi sta soffiando sul fuoco della polemica, diciamo: si informi, studi e soprattutto maturi politicamente. Non è terrorizzando i cittadini che si governa, ma rendendo i processi trasparenti e partecipati al massimo». Così in una nota il ministro dell'Ambiente Sergio Costa e il sottosegretario all'Ambiente con delega alle politiche nucleari Roberto Morassut.

Dopo decenni di attese e rinvii, in Italia si chiude definitivamente la stagione del nucleare e si sanano situazioni precarie e potenzialmente pericolose aperte in tutto il territorio nazionale. Questa notte, con il nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Sogin ha pubblicato sul sito [www.depositonazionale.it](http://www.depositonazionale.it) la Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI), il progetto preliminare e tutti i documenti correlati alla realizzazione del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi e del Parco Tecnologico, che permetterà di sistemare in sicurezza, e in via definitiva, i rifiuti radioattivi

italiani. "Si tratta di una forte assunzione di responsabilità da parte del Governo - dichiara il sottosegretario all'Ambiente Roberto Morassut, d'intesa col Ministro dello Sviluppo Economico Patuanelli e su delega del Ministro dell'Ambiente Costa - che non si sottrae dal risolvere una questione da anni al centro di dibattito e non più rimandabile. È un provvedimento da tempo atteso e sollecitato anche dalle associazioni ambientaliste, che consentirà di dare avvio ad un processo partecipativo pubblico e trasparente al termine del quale sarà definita la localizzazione dell'opera. Un impegno che questo Governo assume anche in ottemperanza agli indirizzi

## Cnapi, Morassut: "L'Italia chiude definitivamente la stagione del nucleare"

comunitari e nel rispetto della piena partecipazione delle comunità alle decisioni". "La realizzazione del Deposito Nazionale - continua Morassut - permetterà al nostro Paese di tenere il passo con gli altri partner europei, che già da tempo hanno realizzato sul proprio territorio strutture analoghe, o che le stanno già progettando e realizzando". "Il deposito - spiega ancora il sottosegretario - permetterà di sistemare defi-



nitivamente in sicurezza i rifiuti radioattivi, oggi stoccati all'interno di decine di depositi temporanei sparsi nel Paese. Si tratta prevalentemente di rifiuti radioattivi a bassa e media attività, prodotti da attività che utilizzano radioattività artificiale, rigorosamente regolate da legislazioni nazionali; attività in particolare legate all'industria ed alla medicina nucleare utilizzata nelle strutture sanitarie (applicazioni diagnostiche, applicazioni terapeutiche, attività di ricerca in medicina nucleare). Le aree interessate dalla CNAPI sono il risultato di un complesso processo di selezione su scala nazionale svolto da Sogin in conformità ai criteri di localizzazione stabiliti dall'autorità competente,

ora denominata ISIN, e la decisione finale sulla localizzazione del sito sarà presa a seguito di un periodo di consultazione pubblica con le autorità locali e valutandone le "autocandidature". "L'impegno del Governo sul nucleare è però a 360 gradi - conclude Morassut -. Per rispondere alle giuste sollecitazioni di Greenpeace, al Ministero dell'Ambiente stiamo, infatti, predisponendo (in sinergia con il Ministero dello Sviluppo economico) una nota indirizzata alle autorità francesi per chiedere il coinvolgimento del nostro Paese in relazione all'ipotesi di estensione della licenza dei reattori nucleari d'oltralpe, che si trovano in prossimità dei nostri confini"

# Molte le agevolazioni per chi si dichiara sotto i 10mila euro Tutti i bonus per chi ha l'Isee basso Uno di questi è il bonus sociale per il disagio economico, la possibilità di avere uno sconto sulle bollette di luce, gas e acqua

Sono molte le agevolazioni per chi ha un Isee sotto i 10mila euro. La legge di bilancio, approvata alla fine del 2020, ha infatti introdotto una serie di bonus a sostegno delle famiglie in difficoltà economica. Uno di questi è il bonus sociale per il disagio economico - la possibilità di avere uno sconto sulle bollette di luce, gas e acqua - sul quale è stata introdotta un'importante novità come fa sapere laleggeper-tutti.it: dal primo gennaio di quest'anno, non servirà più fare apposita domanda (l'avevamo anticipato qui: Bollette: aumentano luce e gas da gennaio). L'erogazione del contributo, noto anche come 'bonus bollette', diventa automatica. Basterà presentare ogni anno la dichiarazione sostitutiva unica (Dsu). Il bonus può essere ottenuto da tutti coloro il cui Isee non superi gli 8.265 euro. Sempre intorno

agli ottomila euro (precisamente 8.112) il tetto massimo di Isee per richiedere, invece, lo sconto sulla bolletta del telefono. Ancora più basso, l'Isee massimo richiesto (6.966,54 euro) per ottenere la social card, uno sconto sull'acquisto di beni di prima necessità. È pensata per gli ultrasessantacinquenni e per le famiglie con bambini di età non superiore ai tre anni. Uno sguardo va dato anche ai provvedimenti che i Comuni stanno prendendo in favore delle fasce di popolazione in maggiore disagio economico. Provvedimenti che, naturalmente, variano da città a città, come ad esempio l'importo del bonus affitto e la procedura per ottenerlo. È destinato a chi non riesce a pagare il canone di locazione perché è in difficoltà. Sempre le amministrazioni comunali erogano il bonus spesa per le famiglie



con Isee basso, sussidi anche questi variabili da Comune a Comune. Le agevolazioni sono indirizzate più spesso ai nuclei familiari che ai singoli. Per esempio, le famiglie con un Isee sotto i 7mila euro possono

beneficiare per intero, fino all'importo massimo, del bonus bebè, se hanno un bambino nel primo anno di vita o nel primo anno di permanenza nel nucleo familiare, in caso di adozione. Questo contributo è indirizzato anche a chi ha un Isee più consistente, superiore ai 40mila euro. Ma chi non raggiunge i 7mila ha diritto al massimo della cifra, come si legge sul sito dell'Inps, cioè all'assegno di natalità pari a 1.920 euro annui o 2.304 euro annui in caso di figlio successivo al primo; ossia, rispettivamente, a 160 euro al mese (primo figlio) o 192 euro al mese (figlio successivo al primo). Altro sussidio è il bonus asilo nido. Possono chiederlo anche famiglie con un Isee molto più alto di diecimila euro, ma solo chi resta entro i 25mila può avere l'importo massimo, che ammonta a tremila euro.

# Giuseppe Conte non trova la quadra, crisi di Governo sempre più vicina

"Noi siamo pronti al dibattito in Parlamento e le nostre ministre sono pronte a dimettersi. Conte si decida". Mentre resta lo stallo tra Giuseppe Conte e Matteo Renzi sul futuro dell'esecutivo, Italia Viva ribadisce al presidente del Consiglio la sua posizione: in una intervista a La Stampa, la capogruppo di Iv, Maria Elena Boschi ripete che i renziani hanno "posto questioni di merito: dal piano vaccini all'Alta velocità, dalla riapertura delle scuole all'utilizzo del Mes per la sanità" ma aggiunge che "a oggi, non c'è stata ancora nessuna risposta dal Governo". Boschi considera "legittimo" il tentativo di Conte di verificare un possibile sostegno alla



maggioranza da parte dei 'responsabili', ma "l'importante è che non perda tempo", aggiunge. L'esponente renziana respinge la "narrazione che viene dagli uffici del premier che ci accontenteremo con un rimpasto. Non è così". Di una cosa si dice certa la capogruppo di Italia Viva: "L'unico scenario che non vedo praticabile - dice - sono le elezioni anticipate: nessuno le vuole e chi le minaccia lo fa soltanto per impaurire gli altri". Dunque la crisi di governo, pilotata o no, sembrerebbe sempre più vicina. Lo stallo totale tra Conte e Renzi e i veti incrociati nella maggioranza non lasciano più spazio agli spragli di trattative visti nei giorni scorsi. "Se si va a votare rischiamo di perdere i fondi europei del Recovery", è l'allarme di Luigi Di Maio che invita il premier ad andare avanti. Per il vicesegretario del Pd, Andrea Orlando, "l'alternativa all'attuale equilibrio di governo è il voto". "Vuole fare opposizione a Salvini", replica Ettore Rosato di Italia Viva. Il Quirinale vigila sulla situazione con crescente preoccupazione. Dal Colle da un lato c'è l'apertura - seppur considerata rischiosa - a un rimpasto e anche al Contenter; dall'altro c'è l'indisponibilità a "governicchi" con maggioranze abbracciate o di salute pubblica. La via maestra in caso di crisi, quindi, è il ritorno alle urne. Una linea che il Pd, di fatto, sembra condividere. "Non è che ci piace votare in piena pandemia ma temiamo che le elezioni siano l'unica strada possibile perché tutte le altre ipotesi ad una soluzione costruita sulla base dell'attuale equilibrio, pur con i necessari ritocchi, non sono perseguibili", scandisce il vice segretario Pd Andrea Orlando ribadendo che prima di tutto serve "un patto di legislatura". "No", quindi, ad un'alleanza con la destra sovranista e a una crisi al buio. I Dm chiedono di partire dai contenuti per poi verificare se ci sono le condizioni per una soluzione 'pilotata' che faccia nascere un Conte-ter.

# Deficit, Italia tra i primi in Europa ma la Bce conferma la sua fiducia

L'Italia, assieme a Spagna, Francia e Slovacchia, registrerà nel 2021 uno dei disavanzi "più elevati" nell'Eurozona, con percentuali superiori al 7,5% del Pil. Lo scrive la Bce nel bollettino economico. "Finché l'emergenza sanitaria persiste - sottolinea - sarà importante prorogare le misure temporanee di sostegno al fine di scongiurare la possibilità di variazioni brusche e significative". Tuttavia, scrive la Bce nel bollettino economico, "in ragione della brusca contrazione dell'economia dell'area dell'euro, un orientamento di bilancio ambizioso e coordinato rimarrà essenziale fino a quando non si registrerà una ripresa duratura". Il Consiglio direttivo della Bce, si legge ancora, "rimane pronto ad adeguare, ove opportuno, tutti gli strumenti a sua disposizione per assicurare che l'inflazione continui ad avvicinarsi stabilmente all'obiettivo". La Bce ribadisce quindi il rilancio delle misure prese a dicembre per sostenere l'attività economica e l'inflazione dell'area euro: in particolare il rilancio a 1.850 miliardi di euro del piano di acquisti di debito per l'emergenza pandemica, esteso "almeno sino alla fine di marzo 2022", e il potenziamento dei maxi-finanziamento

Tlro-III per il credito all'economia. La pandemia di coronavirus, nonostante le prospettive "incoraggianti" date dall'avvio delle vaccinazioni, "continua a ingenerare gravi rischi per la salute pubblica e per le economie dell'area dell'euro e del resto del mondo. La pandemia "continua a offu-



scare le prospettive economiche mondiali". Nell'area euro la seconda ondata e l'intensificarsi delle misure di contenimento a partire da metà ottobre "dovrebbero determinare un nuovo calo significativo dell'attività nel quarto trimestre, sebbene in misura molto inferiore rispetto a quanto osservato nel secondo trimestre di quest'anno".

# C'è il Piano Berlusconi per utilizzare il Recovery Fund

"Il Recovery Fund è davvero un'occasione irripetibile. Grazie all'Europa disporremo di 209 miliardi, dei quali 82 di sovvenzioni a fondo perduto, per la ricostruzione post-covid: siamo di fronte al Piano Marshall del XXI secolo". Lo ha detto Silvio Berlusconi, aggiungendo: "Il governo Conte mira a una spesa dispersiva e orientata al consenso. Noi ne proponiamo un'altra, opposta: quella di un grande progetto di rilancio del nostro Paese". "Il nostro piano si fonda - scrive in una lettera al Sole 24 ore il leader di Forza Italia - su tre grandi riforme strutturali e propedeutiche al resto: riforma della pubblica amministrazione, riforma del fisco, riforma della giustizia. Senza uscire dall'oppressione fiscale, dall'oppressione burocratica, dall'oppressione giudiziaria l'Italia non potrà mai proiettarsi davvero verso la modernità. La sfida del Recovery è quella di coniugare riforme oramai improcrastinabili come pre-condizione dalla quale far discendere i progetti da finanziare con le risorse a disposizione. E' necessario un cambio di paradigma nel rapporto fra pubblico e privato, basato sulle centralità della persona sog-

getto di diritti e di beni che lo Stato può sottrarre solo con limiti rigidi e per ragioni di stretta necessità". Da qui l'urgenza di una riforma della pubblica amministrazione, basata sulla semplificazione in materia di appalti e di regimi autorizzativi, sulla digitalizzazione, sul risarcimento dei ritardi nei pagamenti. Da qui anche la necessità di una rivoluzione fiscale, che da una parte mette alle spalle il sistema passato, attraverso la pace fiscale fra Stato e imprese, dall'altro mette in cantiere il sistema futuro. Per futuro intendiamo uno dei punti identitari contenuti nel nostro programma e cioè il passaggio dalle aliquote attuali a un'unica aliquota (la flat tax) per rilanciare il Paese". "Le nostre proposte sono sul tavolo, grazie al grande lavoro di Antonio Tajani, dei dipartimenti coordinati da Giorgio Mulè, dei gruppi parlamentari e dei loro responsabili. Ora attendiamo che gli altri, a partire dal governo e dalle forze di maggioranza, facciano la loro parte. L'importante è che lo facciano in fretta, mettendo da parte le tattiche di sopravvivenza politica. L'Italia e l'Europa non possono aspettare", conclude Berlusconi.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

**ppn**

Redazione Tel. 06-43001991 - Fax 06-2319377  
E-mail redazione@stampaquotidiana.it

SEGUICI SU

## Il 2020, un anno che gli operatori del settore non potranno mai dimenticare

# Ristorazione: in fumo 37,7mld pari al 40% del fatturato annuo

Il 2020, l'annus horribilis della ristorazione italiana, si è chiuso nel peggiore dei modi: 37,7 miliardi di euro di perdite, circa il 40% dell'intero fatturato annuo del settore andato in fumo. Per questo la Fipe - Confcommercio, Federazione Italiana dei Pubblici Esercizi, insieme alle principali sigle sindacali del commercio e del turismo (Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil), ha scritto al ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli, chiedendo un incontro urgente per elaborare insieme un piano organico di interventi per le imprese e i lavoratori dei pubblici esercizi, anche con l'obiettivo di programmare una riapertura in sicurezza dei locali. Il punto di partenza della discussione saranno proprio i conti di fine anno elaborati dall'Ufficio Studi di Fipe, che ha messo in luce come il colpo più duro al settore sia arrivato dalle chiusure di novembre e dicembre. Storicamente, nel periodo delle festività per una parte rilevante dei locali si arriva a generare



fino al 20% del fatturato annuo: nel quarto trimestre, invece, le perdite registrate hanno superato i 14 miliardi, facendo segnare un -57,1%, peggio ancora di quello che era successo nel secondo trimestre con il

primo lockdown. Questa fine anno, sottolinea Fipe, ha di fatto vanificato gli sforzi estivi che pure avevano portato a un contenimento delle perdite in alcune aree turistiche del Paese. Le grandi città, e in particolare

le città d'arte, dove ha pesato di più l'assenza del turismo internazionale, non hanno invece beneficiato nemmeno della tregua estiva, registrando perdite complessivamente superiori all'80%.

## Il monito di Grillo prende spunto dall'antica Roma: "Quo usque tandem"

L'8 novembre del 63 a.C., il Console Cicerone pronunciò in senato un severo discorso contro Lucio Sergio Catilina. Ripropongo qui un estratto lasciando a voi l'ispirazione per la sua adattabilità nell'affrontare la realtà". Lo scrive sul suo blog Beppe Grillo, riferendosi a Matteo Renzi pur senza mai citarlo esplicitamente. In un post dal titolo "Quo usque tandem (fino a che punto)", in cui cita una orazione di Cicerone contro la congiura di Catilina. Il fondatore del M5s invita ad adattare le sue parole all'attuale crisi di governo che vede appunto contrapposti il senatore Matteo Renzi e il premier Giuseppe Conte. E riporta proprio la lunga citazione di Cicerone: "Fino a che punto approfitterai della nostra pazienza? Per quanto tempo ancora la tua pazzia si farà beffe di noi? A che limiti si spingerà la tua temerarietà che ha rotto i freni?". E ancora: "Hai diviso l'Italia tra i tuoi; hai stabilito la destinazione di



ciascuno: hai scelto chi lasciare al governo e chi condurre con te. Le porte sono aperte. Vattene! Porta via anche tutti i tuoi. Purifica la città! Tutte le volte che hai sferrato un colpo contro di me, l'ho parato con le mie forze: ma ormai attacchi apertamente tutto lo Stato; vuoi portare alla totale distruzione il governo e la vita di tutti i cittadini, dell'Italia intera". Grillo continua ancora con le parole di Cicerone: "Se mi accorgessi di essere, anche a torto, gravemente sospettato e disprezzato dai miei concittadini, preferirei sottrarmi alla loro vista piuttosto che essere oggetto di sguardi di disapprovazione. Tu invece, che sei consapevole dei tuoi maneggi e riconosci che l'odio di tutti è giusto e meritato da tempo, esiti a sottrarti alla loro vista, alla presenza di chi ferisci nella mente e nel cuore". E infine: "Il popolo ti ha tolto il potere: puoi attaccare il governo, ma non puoi sovvertirlo con tentativi scellerati di bandito. Eppure ci sono anche alcuni, qui in Senato, che non percepiscono per ingenuità cosa stia per abbattersi su di noi o che fingono di non vedere quel che hanno sotto gli occhi: sono quei pochi che hanno alimentato con la condiscendenza le tue aspettative e rafforzato con l'incredulità il formarsi di una congiura! Allora dico se ne vadano i colpevoli! Si separino dagli onesti!"

## Via libera dell'Agenzia Europea del farmaco al vaccino di Moderna

L'Agenzia europea del farmaco ha dato l'ok al vaccino anti-Covid di Moderna. Lo comunica la stessa Ema. Si tratta del secondo vaccino che riceve il via libera da parte dell'agenzia.

Lo scorso 21 dicembre aveva approvato quello di Pfizer-BioNTech. "L'Ema ha raccomandato la concessione di un'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata per il vaccino anti Covid-19 di Moderna per prevenire la malattia nelle persone a partire dai 18 anni di età. Questo è il secondo vaccino Covid-19 che l'Ema ha raccomandato per l'autorizzazione". E' quanto si legge in una nota dell'agenzia. "Il Comitato per i medicinali ad uso umano (Chmp) dell'Ema ha valutato accuratamente i dati sulla qualità, sicurezza ed

efficacia del vaccino e ha raccomandato per consenso la concessione di un'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata formale da parte della Commissione europea". "Questo vaccino ci fornisce un altro strumento per superare l'attuale emergenza", ha affermato Emer Cooke, direttore esecutivo dell'Ema. "È una testimonianza degli sforzi e dell'impegno di tutte le parti coinvolte", ha aggiunto. Cooke ha poi assicurato che "come per tutti i medicinali, monitoreremo attentamente i dati sulla sicurezza e l'efficacia del vaccino per garantire una protezione continua" e che il lavoro dell'Ema "sarà sempre guidato dalle prove scientifiche e dal nostro impegno a salvaguardare la salute dei cittadini dell'Ue".



## La Regione Lombardia punta su Letizia Moratti, sarà lei a sostituire Gallera

E' Letizia Moratti il nome forte scelto da Forza Italia e Lega per la guida dell'assessorato al Welfare di Regione Lombardia. L'ex sindaco di Milano ed ex ministro dell'Istruzione sarebbe pronta a subentrare a Giulio Gallera, dopo le polemiche degli ultimi giorni sull'avvio a singhiozzo della campagna vaccinale anti-Covid in Regione. Solo nelle prossime ore, spiegano varie fonti della maggioranza lombarda, "si è definito il quadro", con il nome della Moratti che viene visto come una "garanzia" per la coalizione perché "unisce un po' tutti". Oltre a Gallera dovrebbero lasciare il proprio scranno in giunta anche due leghiste come Silvia Piani (Famiglia) e Martina Cambiaghi (Sport). Al loro posto dovrebbero entrare Alessandra Locatelli, che può vantare un breve passato da ministro alla Famiglia nel primo governo Conte, e Francesca Brianza che è attualmente vice presidente del consiglio regionale in pole position per l'assessorato allo Sport.



A giocare la partita del rimpasto in giunta sarebbe stato direttamente Matteo Salvini: "Ha voluto accelerare in questi giorni per riuscire a chiudere già entro fine settimana. E' inutile perdere altro tempo", viene spiegato. Se dovesse chiudersi davvero così il rimpasto in Regione, il centrodestra si ritroverà presto a trattare di nuovo per la candidatura a sindaco di Milano con la Lega che punterà a indicare un suo nome (anche se civico).

## D'Alema: "L'uomo più popolare non può essere mandato via da quello più impopolare"

In un colloquio con la Repubblica l'ex premier Massimo D'Alema, oggi semplice iscritto ad Articolo 1, sostiene di non credere che "possa passare per la mente di nessuno l'idea di mandare via da Palazzo Chigi l'uomo più popolare del Paese per fare un favore a quello più impopolare". Il riferimento è al premier Giuseppe Conte, a Matteo Renzi che lo contrasta e al Parlamento che "pare ormai aspettare solo la resa dei conti tra Conte e Matteo Renzi", dice D'Alema. Il quale, in ogni caso professa ottimismo sull'esito della crisi attuale: "Conviene a tutti, vedrete che presto si tornerà a parlare d'altro".



# Per la seconda metà di gennaio si valuteranno i dati del contagio per le restrizioni Contenimento della Pandemia da Covid, regole ferree fino a venerdì 15 gennaio

Fino al 15 gennaio, data di scadenza del Dpcm in vigore, molte regole cambieranno per gli italiani nella gestione della pandemia da Coronavirus e della libertà di movimento ci vorranno nuove disposizioni del governo. Fino alla scadenza dello stato d'emergenza il 31 gennaio, che potrà essere rinnovato ancora per sei mesi per arrivare al 31 luglio. Fino a domenica 10 gennaio, infatti, varranno le stesse regole per tutta Italia, seppur diverse giorno per giorno, mentre da lunedì si ritornerà alle zone di colore, che cambieranno in ogni regione dopo il nuovo monitoraggio. Bisognerà quindi aspettare venerdì prossimo 8 gennaio per conoscere le decisioni del ministro della Salute Roberto Speranza in base ai dati del contagio che attribuiranno i colori alle regioni (rosso, arancione e giallo). I parametri di valutazione cambieranno in senso più restrittivo: per passare da giallo ad arancione ci vorrà un indice di contagio Rt di 1



(prima era 1,25) e per la zona rossa Rt a 1,25 e non più a 1,50. Sabato 9 e domenica 10 l'Italia tornerà arancione, e si prevede che sia così per tutto gennaio, ogni weekend. Vietato muoversi da regione e da comune, tranne le consuete eccezioni anche per centri con meno di 5 mila abitanti (in un raggio di 30 chilometri), sempre con autocertificazione. Bar e ristoranti aperti, ma solo per asporto (fino alle 22) e consegna a domicilio. Negozi aperti, centri commerciali chiusi. Da

lunedì 11 a venerdì 15 gennaio si entra in una fase al momento senza certezze, dipenderà dalla divisione in fasce di colore. Saranno in ogni caso vietati gli spostamenti tra regioni, anche gialle. Nelle zone rosse la deroga agli spostamenti per due persone per andare a trovare amici o familiari è limitata al comune e non più alla regione come nelle feste di Natale. In generale per la seconda metà di gennaio si valuteranno i dati del contagio per le restrizioni.

Medici di famiglia pronti a vaccinare. Disponibilità delle Regioni



Le Regioni hanno manifestato la propria disponibilità a collaborare perché si possa fare un accordo quadro con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta "per coinvolgerli in questo importante sforzo collettivo". Lo ha detto il presidente della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini, dopo l'incontro con il ministro Boccia e Speranza e il commissario Arcuri.

Vaccini, Speranza convinto di arrivare a 70 mila somministrazioni al giorno



"Ora è in atto quell'accelerazione nella campagna vaccinale necessaria. La grande maggioranza delle regioni ha raggiunto percentuali rilevanti. Il paese è pronto". Lo ha dichiarato il ministro della Salute, Roberto Speranza, durante la riunione con le Regioni. "Siamo secondi per numero di vaccinazioni in Europa, dietro solo alla Germania, e abbiamo tutte le capacità per accelerare. Il Piano sarà incrementato man mano che Ema autorizzerà gli altri vaccini. Sono stati fatti degli sforzi straordinari da parte di tutte le regioni per mettere a regime la macchina, che vuol dire 70 mila vaccini al giorno a livello nazionale finché non si avranno gli altri vaccini autorizzati". Per la somministrazione del vaccino Pfizer (modello Freeze) il Commissario per l'Emergenza, Domenico

Arcuri, invierà da subito 1.500 operatori tra medici e infermieri, a integrazione dei 3.800 già operativi nelle singole regioni. La suddivisione sarà in base alla popolazione. Entro il 7 gennaio sarà comunicato l'elenco del personale individuato per regione alla Agenzia per il lavoro (sono 5 divise per aree territoriali, in base al numero di popolazione) e a partire dal 20 i primi candidati saranno disponibili. Lo ha garantito - a quanto si apprende - il Commissario Arcuri, durante il vertice Governo-Regioni. Al momento è stato presentato un programma con 5,9 milioni di vaccinati entro fine marzo, 13,7 ad aprile, 21,5 milioni entro fine maggio e si può completare la vaccinazione volontaria entro agosto, ha detto - a quanto si apprende - il Commissario Arcuri.

## Farmaci e vaccini contro il Covid-19, c'è la valutazione dell'Accademia dei Lincei

Dall'eparina al remdesivir, dai farmaci che impediscono l'ingresso di sars-cov-2 nelle cellule bersaglio agli anticoagulanti e antitrombotici fino ai corticosteroidi: sono gli esperti della Commissione Covid-19 dell'Accademia Nazionale dei Lincei a fare il punto in un documento sui farmaci che attualmente abbiamo per combattere il coronavirus, passando in rassegna le evidenze scientifiche note sulla loro efficacia e sicurezza. Sono attualmente in fase di valutazione, quanto a efficacia e sicurezza, diverse strategie farmacologiche che potrebbero in linea di principio prevenire l'ingresso di SARS-CoV-2 nelle cellule bersaglio. Nelle fasi iniziali della pandemia, il Remdesivir era stato ritenuto un farmaco promettente per la terapia di COVID-19 in quanto in grado di inibire SARS-CoV-2 in vitro. Tuttavia, si legge, i risultati preliminari del trial Solidarity, sponsorizzato dall'Oms, hanno recentemente messo in discussione l'efficacia clinica del trattamento con remdesivir, dimostrando che questo farmaco non riduce la mortalità intraospedaliera di pazienti con COVID-19. Infine, sono stati da poco pubblicati i risultati dello studio ACTT-2, seconda fase dello studio randomizzato ACTT-1, che mostrano la superiorità del trattamento a base di remdesivir in combinazione con baricitinib (farmaco inibitore della Janus chinasi con effetti antinfiammatori), rispetto al solo remdesivir nel

ridurre il tempo di recupero, accelerando il miglioramento dello stato clinico tra i pazienti con COVID-19. In precedenza, riferisce ancora il documento dei Lincei, la FDA aveva anche rilasciato un'EUA che consentiva l'impiego temporaneo di idrossiclorochina (HCQ) e cloroquina (CQ) durante la pandemia COVID-19 per il trattamento di pazienti ospedalizzati, quando questi non potessero partecipare a studi clinici o in assenza di tali studi. Questa decisione era basata in gran parte su considerazioni relative al meccanismo d'azione dei farmaci e su pressioni politiche. Studi successivi ne hanno confermato l'inefficacia e la tossicità cardiaca. Attualmente, le Linee Guida dei National Institutes of Health (NIH), USA, raccomandano di non utilizzare i farmaci per il trattamento di COVID-19, tranne che nell'ambito di studi clinici. All'inizio della pandemia da SARS-CoV-2 si è sostenuto anche che i farmaci antinfiammatori non steroidei (FANS), come l'ibuprofene, potessero aggravare l'infezione mascherandone i sintomi. Tuttavia, a seguito di un attento esame delle prove sia l'OMS che l'EMA hanno ritirato questi avvisi. Pertanto, i pazienti che soffrono di dolore cronico dovrebbero continuare ad assumere i FANS piuttosto che ricorrere agli oppiacei. Infine, una importante componente fisiopatologica di COVID-19 è l'alterazione della cascata della coagulazione e del sistema fibrinolitico. Ad oggi, la ricerca

sta affrontando diversi aspetti ancora aperti allo scopo di stabilire l'approccio terapeutico anticoagulante ottimale per i pazienti con COVID-19, incluso il momento più opportuno per iniziare il trattamento, il dosaggio e il programma di somministrazione dei farmaci. Ma l'eparina possiede proprietà antinfiammatorie che potrebbero essere preziose nel contesto della malattia COVID-19. Secondo il modello dell'immunotrombosi, la formazione di trombi, in particolare nei micro-vasi, induce una risposta immunitaria innata (13): pertanto, il blocco della trombina per mezzo dell'eparina può attenuare la risposta infiammatoria. L'eparina esercita funzioni antinfiammatorie anche attraverso meccanismi indipendenti dalla sua attività anticoagulante. Sono attualmente in corso ulteriori indagini su diversi agenti antitrombotici, compresa l'aspirina a basse dosi. Sperimentazioni cliniche condotte su numeri elevati di pazienti ospedalizzati in condizioni critiche, hanno inoltre recentemente evidenziato i benefici dei corticosteroidi nel trattamento di COVID-19: questi studi hanno mostrato una riduzione significativa della mortalità nei pazienti trattati con corticosteroidi rispetto a quelli curati con le sole terapie usuali. Una recente meta-analisi dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) ha confermato l'utilità del desametasone in pazienti COVID-19 con gravi complicanze polmonari.

**ELPAL CONSULTING**  
 BUSINESS CONSULTING | ENERGY | TELECOM | INFRASTRUCTURE

Logo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 54173522

# Le mafie hanno puntato "l'affare" vaccino

## Allarme dal Viminale: indagini rivelano che stanno tentando di accedere alle misure di sostegno all'economia e di infiltrarsi nei servizi di sanificazione per le strutture turistiche e commerciali

I clan mafiosi sfruttano l'emergenza Covid. Le indagini rivelano che stanno tentando di accedere alle misure di sostegno all'economia e di infiltrarsi nei servizi di sanificazione per le strutture turistiche e commerciali. Il pericolo è che ora cerchino di mettere le mani sui vaccini. L'allarme viene dal quarto report dell'Organismo di monitoraggio istituito dal

capo della Polizia sul rischio di infiltrazione nell'economia da parte delle mafie. La diffusione dei vaccini, segnala il rapporto, potrebbe infatti interessare i gruppi criminali per "l'elevata domanda" e per "la fisiologica bassa offerta iniziale". L'attenzione si concentra inoltre "sull'indebita percezione delle rilevanti e diversificate misure economiche



di sostegno (contributi a fondo perduto, prestiti con garanzie statali, bonus e crediti d'imposta) disposte dall'autorità di governo e, prevedibilmente, sulle future risorse che saranno garantite nell'ambito del Recovery Fund", come si legge nella relazione. Il documento continua: "La diffusione del coronavirus ha impattato significativamente

sul sistema economico italiano, alla luce delle misure restrittive assunte per arginare l'emergenza epidemiologica, che hanno determinato la chiusura di quasi tutte le attività commerciali (ad eccezione, in particolare, delle catene alimentari, del settore sanitario e connesso alla produzione di plastica) e la riduzione drastica dei consumi".

Covid-19 – Numeri, fatti e misfatti intorno al virus che ha paralizzato il mondo

# Positivo fugge dal Gemelli e torna a casa

## Un paziente in quarantena obbligatoria al Policlinico di Roma è stato denunciato

Un paziente positivo al covid che era in quarantena obbligatoria al Policlinico Gemelli è scappato ed è tornato a casa. L'uomo, un romano di 57 anni, è stato rintracciato dai carabinieri poco dopo nella sua abitazione e denunciato a piede libero. In queste ore sono in corso accertamenti per tracciare e risalire ai suoi eventuali contatti durante la fuga nella speranza che non abbia contagiato nessuno. Ora è stato trasferito ad un altro ospedale della capitale, al San Filippo Neri.

**Italia: 18.020 nuovi casi su 121.275 tamponi e 414 decessi in 24 ore**

Sono 18.020 i contagi da Covid-19 riscontrati nelle ultime 24 ore in Italia, sulla base di 121.275 nuovi tamponi effettuati. E' quanto emerge dal bollettino odierno del Ministero della Salute. Il tasso di positività è in risalita al 14,8%. I nuovi decessi riscontrati sono 414, per un totale pari a 77.291 persone morte dal febbraio dello scorso anno. I contagiati, al momento, sono 571.055, 2.343 in più rispetto a ieri, di cui 545.177 in quarantena, 23.291 ricoverati nei



reparti non di terapia intensiva e 2.587 ricoverati nelle terapie intensive. I guariti nelle ultime 24 ore sono 15.659, per un totale di 1.572.015 persone. Contando guarigioni e decessi, finora il virus ha colpito 2.220.361 persone e sono stati eseguiti 27.439.249 tamponi.

**Terapie intensive occupate per più del 30% in 9 Regioni**

Sono 9 le Regioni che hanno i posti

letto dei reparti ospedalieri di terapia intensiva occupati da persone affette da Covid-19 per più del 30% della loro capienza. E' quanto emerge dai dati divulgati dall'Agenas, l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali. La scorsa settimana le Regioni che avevano superato la soglia erano 6. Sono 9, inoltre, anche le Regioni in cui i posti letto degli altri reparti ospedalieri sono occupati per più del 40% da pazienti contagiati dal virus, in aumento di una

unità negli ultimi 7 giorni.

**Kluge (Oms): "In Europa situazione allarmante"**

La "situazione allarmante" in Europa dovuta alla diffusione del Covid-19 è resa più grave dalla variante inglese del virus, per cui gli Stati europei devono "fare di più" per arginare i contagi ed evitare una escalation in termini di decessi. Così Hans Kluge, Direttore per l'Europa dell'Organizzazione Mondiale della

Sanità. "Ci sono misure di base che tutti conosciamo e che vanno intensificate per ridurre la trasmissione del virus, ridurre il peso sui servizi sanitari e salvare vite", aggiunge Kluge. La variante inglese, continua, "non è più o meno grave. Si diffonde in tutte le fasce d'età e i bimbi sembrano più a rischio".

**Burioni vaccinato:**

**"Un miracolo"**

Roberto Burioni, il virologo più famoso d'Italia, si è vaccinato oggi contro il Covid-19. E pr non smentire la sua ormai nota inclinazione social, Burioni ha subito propagandato la notizia con un tweet: "Potersi vaccinare il 7 gennaio 2021 con un vaccino sicuro ed efficace contro un virus isolato il 10 gennaio 2020 ha un nome preciso: miracolo. E questo miracolo l'ha fatto la scienza. Adesso nessun ritardo!». In risposta ad un commento ironico del giornalista Luciano Capone de Il Foglio ("Fake News! La siringa è senza ago!"), Burioni ha poi tenuto a precisare: "L'ago è dentro di me, ma la vaccinazione è assolutamente indolore, mi ha fatto molto più male il prelievo di sangue!".



# Vaccini anti-Covid, le dosi avanzate per i parenti dei sanitari. Blitz dei Nas

I carabinieri del Nas di Parma hanno avviato indagini sulla notizia delle dosi avanzate di vaccino Pfizer Biontech che a Modena sarebbero state somministrate a figli e parenti di operatori sanitari. Si tratta di accertamenti preliminari. Solo in seguito si valuterà un eventuale rilievo penale. L'Ausl modenese ha già avviato un'istruttoria. A scatenare la polemica è stato l'uso di vaccini avanzati (e destinati al macero) dati ad alcuni parenti. E' successo martedì sera al centro unico vaccinale di Baggiovara, a Modena. Alcune dosi del vaccino anti-Covid, avanzate a fine giornata, sono state somministrate a figli e parenti dagli operatori dopo che gli stessi avevano tentato invano di contattare altri professionisti della sanità che ne avrebbero avuto diritto. A ricostruire l'episodio, che l'Ausl modenese ha defi-



nito "un errore grave", è stata la Gazzetta di Modena. Le dosi avanzate erano destinate ad essere buttate via se non fossero state somministrate entro fine giornata. Le boccette del vaccino Pfizer-Biontech, una volta aperte, hanno una durata di poche ore. E' per questo che gli operatori hanno deciso di "convocare" i congiunti. In particolare un volontario di un'associazione di pubblica assistenza che prestava servizio al centro vaccinale ha contattato le figlie, di cui una minore, per vaccinarle con le dosi avanzate, condividendo poi le foto sui social. L'Ausl di Modena ha avviato "un'istruttoria urgente al fine di individuare tutte le persone responsabili di tale condotta, operatori sanitari o altre figure impegnate nel coadiuvare i team vaccinali in qualità di volontari".

# I biglietti vincenti della Lotteria Italia

E' finito a Pesaro il primo premio della Lotteria Italia, meglio conosciuta come 'Lotteria di Capodanno, da 5 milioni di euro. Il tagliando è della serie E409084. Scorrendo i dati degli ultimi dieci anni, riferisce AgiproneWS, la regione non era mai riuscita a fare il colpo grosso, ma nelle recenti edizioni si era già proposta più volte come città fortunata. Di seguito l'elenco di tutti i biglietti vincenti. Dal momento in cui viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale sul sito [adm.gov.it](http://adm.gov.it), decorreranno i 180 giorni per la presentazione dei biglietti vincenti ai fini del pagamento.

- E 409084 PESARO PU 5.000.000,00
- G 162904 PRIZZI PA 2.000.000,00
- A 066635 GALLICANO NEL LAZIO RM 1.000.000,00
- D 114310 ALTAVILLA IRPINA AV 500.000,00
- A 211417 CAVARZERE VE 250.000,00
- SECONDA CATEGORIA
- L 361795 CAMMARATA AG 50.000,00
- F 031174 ROMA RM 50.000,00
- C 145481 TERAMO TE 50.000,00
- L 488089 ROMA RM 50.000,00
- D 199428 SAN LAZZARO DI SAVENA BO 50.000,00
- F 342799 ROMA RM 50.000,00
- M 228397 ROMA RM 50.000,00
- F 399795 GENOVA GE 50.000,00
- L 297508 OMEGNA VB 50.000,00
- F 496538 MESSINA ME 50.000,00
- B 275673 PORTICI NA 50.000,00
- G 239632 CATANIA CT 50.000,00
- L 433512 BOLOGNA BO 50.000,00
- A 108977 SAN VENDEMIANO TV 50.000,00
- F 145395 ALES OR 50.000,00
- C 378784 CASORIA NA 50.000,00
- L 421708 ROMA RM 50.000,00
- E 204241 PAVIA PV 50.000,00
- D 181685 BASSANO DEL GRAPPA VI 50.000,00
- L 252078 TORINO TO 50.000,00
- L 353476 REGGIO EMILIA RE 50.000,00
- L 295715 BISACCIA AV 50.000,00
- M 119165 MORRO D'ORO TE 50.000,00
- A 439501 CUNEO CN 50.000,00
- D 185616 TORINO TO 50.000,00
- TERZA CATEGORIA
- M 159663 ADELFA BA 25.000,00
- B 159086 LAINATE MI 25.000,00
- I 218661 FANO PU 25.000,00
- I 366023 POLLEIN AO 25.000,00
- C 272492 SAN ZENONE AL LAMBRO MI 25.000,00
- E 111613 ROMA RM 25.000,00
- I 298717 ROMA RM 25.000,00
- L 143267 CAMPAGNA SA 25.000,00
- G 297842 AVELLINO AV 25.000,00
- G 403211 ROMA RM 25.000,00
- A 234746 ANCONA AN 25.000,00
- B 270200 CARRARA S. GIORGIO PD 25.000,00
- A 275798 FELIZZANO AL 25.000,00
- C 484438 TORINO TO 25.000,00
- A 261970 SAN LORENZO RC 25.000,00
- B 333182 ROVIGO RO 25.000,00
- C 311257 FERRARA FE 25.000,00
- B 425929 GRASSOBBIO BG 25.000,00
- E 170643 SANGUINETTO VR 25.000,00
- E 410691 PIACENZA PC 25.000,00
- A 474184 PRATO PO 25.000,00
- M 316769 GIOIA TAURO RC 25.000,00
- L 101746 GRIGNO TN 25.000,00
- C 065718 CHIETI CH 25.000,00
- I 171075 BARI BA 25.000,00
- A 037184 POTENZA PZ 25.000,00
- M 130517 TORINO TO 25.000,00
- L 115949 CAMPAGNA SA 25.000,00
- B 491291 NAPOLI NA 25.000,00
- F 271669 GALLIPOLI LE 25.000,00
- L 254624 ROMA RM 25.000,00
- G 489797 TREVISO TV 25.000,00
- F 131398 LATINA LT 25.000,00
- A 444918 BIELLA BI 25.000,00
- C 179560 FIRENZE FI 25.000,00
- A 073912 VIGNOLA MO 25.000,00
- A 493362 BOLOGNA BO 25.000,00
- G 029084 SAN NICOLA LA STRADA CE 25.000,00
- E 254588 ATRIPALDA AV 25.000,00
- F 404334 SALA CONSILINA SA 25.000,00
- B 002818 SORRADILE OR 25.000,00
- E 430774 NAPOLI NA 25.000,00
- D 393708 GUIDONIA MONTECELIO RM 25.000,00



- D 156599 CASALECCHIO DI RENO BO 25.000,00
- C 385950 MONTEVIALE VI 25.000,00
- D 063332 GENOVA GE 25.000,00
- D 149549 URI SS 25.000,00
- E 453982 ROMA RM 25.000,00
- M 022077 ASIAGO VI 25.000,00
- G 334987 PAVIA PV 25.000,00
- C 479075 TERNI TR 25.000,00
- M 118900 GALLICANO NEL LAZIO RM 25.000,00
- G 346516 RIVA DEL GARDA TN 25.000,00
- C 487181 GENOVA GE 25.000,00
- D 034359 CHIETI CH 25.000,00
- C 188034 RUVO DI PUGLIA BA 25.000,00
- F 245030 FERNO VA 25.000,00
- E 113478 VITERBO VT 25.000,00
- I 319457 ROMA RM 25.000,00
- L 164581 VALMONTONE RM 25.000,00
- M 412019 SANTARCANGELO DI ROMAGNA RN 25.000,00
- C 148602 FIORENZUOLA D'ARDA PC 25.000,00
- A 375159 QUARTO NA 25.000,00
- A 418190 TRECATELLI AN 25.000,00
- G 021076 VAREDO MB 25.000,00
- I 109460 GORGONZOLA MI 25.000,00
- D 264635 SAN CASCIANO IN VAL DI PESA FI 25.000,00
- E 170992 MILANO MI 25.000,00
- G 250912 PATTI ME 25.000,00
- E 193500 PORTO RECANATI MC 25.000,00
- D 260633 ORIA BR 25.000,00
- C 165838 L AQUILA AQ 25.000,00
- C 411760 CASTEL SAN PIETRO TERME BO 25.000,00
- F 160037 MILANO MI 25.000,00
- E 032451 ASSAGO MILANO FIORI MI 25.000,00
- F 416467 MILANO MI 25.000,00
- B 336589 PINEROLO TO 25.000,00
- L 107179 CASTELLAMONTE TO 25.000,00
- E 445601 VILLARICCA NA 25.000,00
- A 114576 ROMA RM 25.000,00
- C 216365 CARPI MO 25.000,00
- M 339462 VILLA DI BRIANO CE 25.000,00
- L 219656 SALERNO SA 25.000,00
- D 229974 FIANO TO 25.000,00
- E 167706 NERVIANO MI 25.000,00
- C 006531 MILANO MI 25.000,00
- L 228727 CARAGLIO CN 25.000,00
- E 416953 PARMA PR 25.000,00
- D 126185 NAPOLI NA 25.000,00
- M 307104 CARONNO VARESE VA 25.000,00
- M 287774 CALTANISSETTA CL 25.000,00
- A 122722 TEANO CE 25.000,00
- C 412078 ROMA RM 25.000,00
- G 473977 VEZZANO LIGURE SP 25.000,00
- F 348579 NOCERA INFERIORE SA 25.000,00
- A 041949 COMACCHIO FE 25.000,00

- I 109597 BOLOGNA BO 25.000,00
- A 277834 COLOGNE BS 25.000,00
- D 317723 PISA PI 25.000,00
- L 303841 CALDARO SULLA STRADA DEL VINO BZ 25.000,00



# Covid: muore un detenuto, Anastasia scrive a D'Amato

*Il Garante dei detenuti si rivolge all'assessore alla Sanità, D'Amato, "affinché nella campagna vaccinale sia data la giusta priorità alle persone private della libertà"*

“È morto nell'ospedale di Rieti, dopo due settimane di ricovero, un detenuto di 66 anni, affetto da Covid: il primo nel 2021, il primo dall'inizio della pandemia nel Lazio, il tredicesimo (in Italia) di questa seconda ondata. In carcere, come nelle Rsa, continuano ad accendersi e spegnersi focolai Covid.

Non ci stancheremo mai di ripeterlo: nelle carceri, come nelle Rsa, bisognerebbe provvedere alle vaccinazioni in via prioritaria”. Così il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Stefano Anastasia, il quale proprio ieri aveva inviato una lettera all'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato, per chiedere all'assessore di rappresentare, in sede di Conferenza delle Regioni e nelle relazioni istituzionali con il ministro della Salute e con il Commissario straordinario di governo all'emergenza Covid, la necessità di anticipare le vaccinazioni nelle carceri.

Nella programmazione nazionale la somministrazione del vaccino ai detenuti e al personale in servizio presso gli istituti penitenziari avverrà solo nella terza fase della campagna vaccinale, dopo il



personale sanitario, gli ospiti e gli operatori delle strutture socio-sanitarie, gli anziani, alcune specifiche categorie, i lavoratori dei servizi essenziali. Ciò nonostante gli appelli rivolti al governo dalla Conferenza dei Garanti territoriali delle persone private della libertà, e l'auspicio della senatrice Liliana Segre e del Garante nazionale, Mauro Palma.

“Questa programmazione del Piano nazionale - si legge nella lettera di Anastasia a D'Amato - non tiene adeguatamente conto delle condizioni di rischio e di vulnerabilità alla diffusione del virus nelle comunità chiuse e, in particolare, negli istituti penitenziari, contrassegnati da condizioni igieniche precarie e un sovraffollamento che impediscono il dovuto rispetto delle ordinarie misure di prevenzione raccomandate alla generalità della popolazione”.

Nella sua lettera, Anastasia ricorda i casi di Covid-19 nel Lazio, a Rebibbia femminile, a Frosinone, a Regina Coeli e a Rebibbia Nuovo complesso, e chiede a D'Amato che “nell'espletamento della campagna vaccinale nel Lazio sia data la giusta priorità alle persone private della libertà e, laddove per disposizione nazionale non fosse possibile altrimenti, sia garantita la immediata vaccinazione delle persone detenute ultra ottantenni e sin dall'inizio della seconda fase della campagna vaccinale la tempestiva vaccinazione degli ultra sessantenni e delle persone detenute di ogni età affette da comorbilità severa, immunodeficienza e/o fragilità”.

## Il virus sarebbe arrivato nel carcere con alcuni detenuti trasferiti da Sulmona Coronavirus, Focolaio a rebibbia

*Il Garante dei detenuti, Anastasia: "L'amministrazione penitenziaria presti più attenzione"*

“Dopo lo screening di tutti i presenti, sembra circoscritto il nuovo, piccolo, focolaio Covid che ha coinvolto diciotto persone nella sezione di alta sicurezza a Rebibbia Nuovo complesso”. Lo comunica il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Stefano Anastasia. “Incredibilmente - prosegue Anastasia -, si è trattato di un focolaio di importazione, a seguito del trasferimento a Roma di un gruppo di detenuti dal carcere abruzzese di Sulmona, dove da settimane era in atto un focolaio assai esteso. L'amministrazione penitenziaria deve prestare più attenzione alla gestione di queste emergenze. Non si possono continuare a chiedere sacrifici ai detenuti, che da quasi un anno non possono più avere colloqui ordinari, nel numero e nelle modalità, con i familiari e spesso non possono più andare a scuola o svolgere attività, e poi trasferire detenuti



da istituti in cui ci sono focolai senza essere assolutamente certi della loro negatività”. “Quanto accaduto - conclude Anastasia - rinnova le motivazioni della richiesta dei Garanti dei detenuti, per il riconoscimento della priorità vaccinale dei detenuti e degli operatori penitenziari. Non si tratta di garantire a tutti lo stesso accesso alle vaccinazioni, ma di riconoscere la peculiarità e i rischi della vita in comunità chiuse e sovraffollate come le carceri, e quindi di programmarvi le vaccinazioni quando saranno completate quelle nelle Rsa, che condividono con le carceri analoghe condizioni di rischio dovute alla convivenza e alla precarietà delle condizioni di salute”.

## Covid: dalla Regione 30 mln per potenziare i trasporti

“Dalla Regione Lazio 30 milioni di euro per potenziare il trasporto pubblico di cui 11 milioni per Atac per aiutare la ripresa della scuola in presenza. Anche su questo faremo la nostra parte. Grazie a prefetti e amministratori dei territori, con la collaborazione possiamo fronteggiare la pandemia”. Lo scrive su twitter il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti.



## Novità sulle esenzioni ticket, reddito e patologie

“La Regione Lazio ha prorogato alla data del 31 marzo 2021 la scadenza per il rilascio dei certificati annuali di esenzione ticket per reddito E01, E02, E03 e E04 e per patologia. Questo è quanto è stato disposto dalla Regione Lazio alla luce della proroga della dichiarazione dello Stato di Emergenza epidemiologica da COVID-19, rilevato l'andamento epidemiologico della pandemia e ravvisata la necessità di pre-

venire fenomeni di sovraffollamento negli uffici deputati”. Lo comunica l'Unità di Crisi COVID-19 della Regione Lazio. “Rimane fermo l'obbligo agli assistiti di comunicare all'Azienda sanitaria di appartenenza eventuali variazioni intervenute e restando salva ogni diversa misura a cura della Direzione salute in raccordo con l'Unità di Crisi COVID-19 regionale”.

## Scuola, controllo a distanza della temperatura col nuovo sistema di monitoraggio



Da lunedì scorso, 4 gennaio, i riscaldamenti delle scuole sono accesi tutti i giorni dalle ore 7 fino alle ore 16. Inoltre, per assicurare aule sufficientemente riscaldate al rientro dalle festività natalizie, nella notte tra il 6 e il 7 gennaio è stato effettuato un monitoraggio a distanza grazie a un nuovo sistema che permette di controllare e gestire da remoto la temperatura all'interno degli istituti scolastici di competenza di Roma Capitale, ovvero asili nido e scuole dell'infanzia capitoline. In questo modo, se necessario, si potrà anticipare l'accensione dei termosifoni rispetto all'orario previsto. “L'utilizzo di questo nuovo sistema di monitoraggio ci permette di rendere il

servizio più efficiente, di velocizzare le operazioni e, quindi, garantire ambienti caldi e confortevoli ai nostri studenti. Abbiamo scelto di anticipare l'accensione degli impianti di riscaldamento nelle scuole per consentire agli studenti di riprendere l'attività didattica al caldo e in sicurezza. Nei giorni scorsi abbiamo monitorato le temperature gestendo a distanza con il nuovo sistema di sonde e intervenendo laddove era necessario”, spiega l'assessora alle Infrastrutture Linda Meleo. Sono circa 4mila le sonde del nuovo sistema di monitoraggio, utilizzato quest'anno per la prima volta, che sono state installate in scuole e edifici di competenza di Roma Capitale.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

amicitytv

Condanna senza appello della Presidente della Casa Internazionale

# Casa delle donne, Cossutta accusa: "Dalla Sindaca delibera bugiarda"

"Una delibera bugiarda". È una condanna senza appello quella pronunciata sul suo profilo Facebook da Maura Cossutta, presidente della Casa Internazionale delle Donne di Roma, all'indirizzo della sindaca della Capitale, Virginia Raggi, rispetto alla recente delibera di Giunta che ridefinisce le linee di gestione del patrimonio immobiliare capitolino in concessione. "La questione della gestione del patrimonio immobiliare pubblico - continua Cossutta - è una grande questione politica per il futuro e la visione della città. Servirebbero scelte coraggiose, lungimiranti, politiche. Invece la sindaca Raggi ha partorito una delibera di Giunta che è fondamentalmente una delibera bugiarda. Non risolve i problemi drammatici di questi anni, non cambia nulla rispetto alle cause di questa situazione, non dice nulla sul principio che sul patrimonio indisponibile destinato a finalità sociali e culturali il Comune di Roma non può e non deve fare cassa, nulla sul riconoscimento del valore di queste attività che rappresentano per la comunità cittadina e per l'Amministrazione veri beni comuni e quindi una ricchezza e non un costo". Una delibera che, osserva la presidente della Casa, "e' di fatto un rinvio, e' persino una dichiarazione di fallimento della sua politica. La sindaca ammette infatti, con questo atto ufficiale, che la politica portata avanti dal Comune di Roma - e che la sua amministrazione ha continuato - non solo non e' riuscita a portare ordine e legalità e neppure a salvaguardare l'uso sociale del patrimonio pubblico della città, ma ha addirittura provocato il degrado di quei beni che il Comune ha tolto alle associazioni. La sindaca non mette in discussione quella politica sbagliata, prende solo tempo". Secondo Maura Cossutta si tratta "soprattutto di una delibera bugiarda, perché mentre dice di non voler più procedere agli sgomberi, non costruisce coerentemente nessuna condizione affinché le associazioni, le realtà, le esperienze, gli spazi sociali interessati siano messi in grado di sopravvivere. Mentre la Raggi rinvia, continuando però a chiedere alle associazioni di svolgere i



servizi, pagare le manutenzioni e il canone di affitto, le associazioni rischiano la sopravvivenza". A complicare la situazione, infatti, e' arrivata la pandemia Covid-19 che "ha totalmente stravolto gli scenari e tutte le associazioni che gestiscono beni pubblici, che svolgono attività culturali, di ristorazione e di accoglienza, che offrono servizi sociali senza contributi pubblici, hanno visto drasticamente ridotte se non annullate le proprie possibilità di finanziamento. E questa e' anche la situazione della Casa Internazionale delle Donne e di tanti altri luoghi". Continua la presidente della Casa di via della Lungara 19: "Ci aspettavamo che la sindaca rispettasse almeno il voto del Parlamento, che con questa

ultima legge finanziaria ha espresso un riconoscimento politico chiaro del ruolo svolto dalle associazioni e dai luoghi delle donne, soprattutto nella fase di pandemia, e ha esplicitamente affermato il diritto a usufruire di beni pubblici in comodato d'uso gratuito. Da parte della sindaca non c'è nulla di chiosa. Nessuna assunzione di responsabilità politica, in coerenza con il senso politico di quel riconoscimento a livello nazionale. Non c'è neppure la previsione di ristori, che si danno alle imprese, o l'annullamento del canone, come si sono annullate le scadenze fiscali per le imprese. La sindaca di Roma la chiama legalità, ma e' un deserto che sta costruendo".

*Orari attività commerciali, artigianali e produttive: la Sindaca Raggi proroga l'ordinanza al 31 gennaio*

È stata prorogata fino al 31 gennaio 2021 l'ordinanza firmata lo scorso 7 dicembre dalla sindaca Virginia Raggi per disciplinare gli orari di apertura delle attività commerciali, artigianali e produttive.

Le fasce F1A e F1B, gli esercizi di vicinato del settore alimentare, le medie e grandi strutture di vendita del settore alimentare e i panificatori, dal lunedì al venerdì potranno effettuare l'apertura al pubblico tra le ore 5.00 e le ore 8.15. Le fasce F2 e F3, quindi i laboratori non alimentari, svolti in forma artigianale e non, gli esercizi di vicinato del settore non alimentare, le medie e grandi strutture di vendita del settore non alimentare, i Phone center-Internet Point, dal lunedì al venerdì potranno effettuare l'apertura al pubblico dopo le ore 9.15. Le disposizioni si applicano anche agli esercizi commerciali e artigianali inseriti all'interno dei centri commerciali. Per tutte le attività sopra menzionate, l'orario dell'eventuale apertura al pubblico nei giorni festivi e prefestivi non è assoggettato alle fasce orarie dell'ordinanza in questione. Le disposizioni previste non si applicano al commercio su aree pubbliche, edicole, tabaccherie, farmacie, parafarmacie, esercizi di qualsiasi tipologia all'interno delle stazioni ferroviarie e aree di servizio, attività di ristorazione

in senso esteso come gelaterie, pizzerie a taglio e rosticcerie. Allo stesso modo sono esclusi dalle suddette disposizioni negozi di ferramenta e di rivendita di materiale edile, prodotti di termoidraulica, bricolage e vernici, concessionarie auto con laboratorio di riparazione-assistenza, attività di autoriparazione come mecatronici, elettrauti, carrozzieri e gommisti. Esclusi anche parrucchieri ed estetisti, cartolerie, cartolibrerie, librerie che effettuano vendita di testi scolastici e ogni altra attività non espressamente menzionata.

Tutti gli esercizi commerciali che svolgono attività mista, vendita del settore non alimentare, possono scegliere discrezionalmente una delle due fasce orarie di apertura previste. Pertanto si rende necessario prevedere l'obbligo di esposizione degli orari di apertura e chiusura riferiti alla propria tipologia di attività nonché alla scelta della fascia oraria. Per quanto concerne l'orario di chiusura, è revocata ogni precedente disposizione e si rinvia alla normativa nazionale e regionale in materia. Resta ferma ogni prerogativa statale e regionale in ordine al mutare delle circostanze di carattere sanitario; e la facoltà del titolare dell'attività in ordine all'apertura o meno della stessa sia nei giorni feriali che in quelli festivi.

## Accoglienza, nuova struttura ponte di Caritas diocesana e Croce Rossa Italiana

La Caritas di Roma e la Croce Rossa Italiana inaugurano la prima "struttura-ponte" di accoglienza di tipo sociosanitario per persone senza dimora della Capitale. Si tratta di un centro, attivo per 15 settimane, che servirà a effettuare una pre-accoglienza di dieci giorni con un parallelo screening sanitario in isolamento fiduciario al fine di garantire un successivo ingresso in sicurezza nelle strutture comunitarie quali ostelli e centri parrocchiali allestiti dalla Diocesi di Roma e dalle altre organizzazioni sociali. La struttura-ponte, che aprirà con i tamponi effettuati agli ospiti dal personale sanita-



rio della Croce Rossa Italiana, è allestita nei locali dell'Ostello "Don Luigi Di Liegro" alla Stazione Termini. Il centro della Caritas, che fino allo scorso novembre ospitava 180 persone senza dimora, verrà quindi riconvertito per ospitare in pre-accoglienza fino a 60 ospiti. "Oggi

inauguriamo quello che vuole essere un'opera che, seppure modesta rispetto agli enormi bisogni, desidera mostrare come è possibile indirizzare le energie del mondo ecclesiale e del volontariato", sottolinea don Benoni Ambarus, direttore della Caritas di Roma. "In un momento così difficile a livello globale, le persone senza dimora vivono un dramma nel dramma: alla marginalizzazione si aggiunge il rischio più elevato di contagio da Covid-19 nell'assenza di assistenza sanitaria. Per questo motivo siamo contenti e onorati di questa collaborazione con la Caritas



## Avviato dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali un piano di interventi di monitoraggio dello stato conservativo

# Nuovo look per fontane e monumenti

Il 13 gennaio la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali avvierà, salvo condizioni metereologiche avverse, una serie di interventi di manutenzione che prevede il monitoraggio dello stato conservativo delle tre fontane di piazza Navona, il diserbo e la riadesione di frammenti sulle fontane di piazza del Popolo, la disinfezione delle facciate degli edifici di piazza del Campidoglio e operazioni manutentive sulla Fontana di Trevi. Il primo intervento riguarderà la Fontana dei Quattro Fiumi a piazza Navona, avrà la durata di circa 15 giorni e sarà realizzato previo svuotamento della vasca e collocazione di una recinzione metallica. Sarà ripristinata la porzione inferiore della bocca della scultura del leone (sul lato est) distaccatasi il 18 agosto 2020 per l'usura di un perno metallico di ancoraggio e saranno ricollocati tre piccoli pezzi caduti dalla ghirlanda di foglie che cinge la testa della statua del Gange. I frammenti, rinvenuti dall'Acqua Ato 2 durante le operazioni ordinarie di svuotamento e pulizia della fontana, erano stati recuperati immediatamente dai tecnici della Sovrintendenza Capitolina e sono attualmente in laboratorio per essere sottoposti alle operazioni propedeutiche alla loro ricollocazione in situ. La fontana dei Quattro Fiumi fu realizzata tra il 1648 e il 1651 da un folto gruppo di artisti e maestranze dirette da



Gian Lorenzo Bernini. Al centro di un basso bacino di forma ellittica, la fontana è immaginata come una grande scogliera di travertino, scavata da una grotta con quattro aperture, che sorregge l'obelisco di granito. Sugli angoli della scogliera sono collocate le monumentali statue marmoree dei quattro fiumi che rappresentano i continenti allora conosciuti, identificati anche dalla vegetazione e dagli animali scolpiti accanto: il Danubio di Antonio Ercole Raggi per l'Europa, con il cavallo; il Gange di Claude Poussin per l'Asia, con il remo e il dragone; il Nilo

di Giacomo Antonio Fancelli per l'Africa, con il capo velato (allusione alle sorgenti sconosciute) associato al leone e alla palma; il Rio della Plata di Francesco Baratta per l'America con un braccio sollevato - forse per ripararsi dai raggi del sole rappresentato dall'obelisco - e accanto un armadillo. Sulla parte alta della scogliera sono due grandi stemmi marmorei della famiglia del papa Innocenzo X Pamphilj con la colomba che porta nel becco un ramo di ulivo, e la stessa colomba, in bronzo, è collocata alla sommità dell'obelisco.

## Città Metropolitana:

# Attivato un tavolo per emergenza maltempo

Il Dipartimento Viabilità' di Città metropolitana di Roma è impegnato giorno e notte per monitorare la situazione maltempo che sta causando molti disagi sulle strade provinciali. Impegnate le pattuglie della Polizia metropolitana in costante collegamento con la sala operativa. È stato attivato un tavolo di emergenza permanente, coordinato dal Vice Sindaco Teresa Zotta, assieme ai Consiglieri Delegati Marco Tellaroli e Carlo Caldironi, costituito dal Dipartimento Viabilità', Protezione Civile e Polizia metropolitana. Lo rende noto Teresa Zotta, Vice Sindaco della Città metropolitana di Roma, spiegando che "tutto il Dipartimento Viabilità' sta seguendo costantemente la situazione: le ditte incaricate stanno continuando a lavorare per togliere neve dalle strade di accesso, si raccomanda prudenza, presetti pattuglie della Polizia metropolitana. La strada di San Vittorino/Canterano è stata ripristinata. Più' critica la situazione sulla

Allumiere/Tolfa si sta intervenendo per mettere in sicurezza la strada. Si è creata una frana sulla Empolitana II e il Dipartimento ha imposto una parzializzazione della corsia, si può percorrerla ad una sola corsia, si continua a monitorare la situazione. La Polizia metropolitana sta perlustrando la S.P. 12b per una frana e sta facendo defluire il traffico a senso unico alternato. La SP 40b Fontana Nuova Moletta è chiusa al Km 0,700. Difficoltà e traffico deviato a Torrita Tiberina a causa di uno smottamento di una strada principale, segnalazioni di alcune frane nel territorio comunale di Civitella San Paolo sulla SP 19/a nei pressi del Monastero di Santa Scolastica in direzione Nazzano. Segnalata una frana a Filacciano sulla SP 20/a. Esodato un fosso a ridosso della SP 31/b, si prevede chiusura della strada, smottamento pericoloso sulla SP Tiberina km 29 circa, tra Meana e Nazzano. Infine a Trevignano sono stati rimossi massi, tagliata una pianta ed ora la strada è percorribile".

## Oreste Della Posta (PCI Lazio) racconta la "parabola laica" sulla Patrimoniale

Durante una delle molte riunioni in videoconferenze che ha visto impegnati attivisti e dirigenti comunisti del Lazio, il segretario del PCI, Oreste della Posta, ha raccontato una "parabola laica" sulla Patrimoniale rivolta ai cittadini italiani: "Una delle prossime mattine, molti di voi hanno buona probabilità di essere chiamati al telefono o visitati di persona, da emissari del Governo o del Parlamento. - narra il dirigente regionale - Infatti, molti di voi appartengono al 60% della popolazione italiana che risulta avere piccola proprietà, o nulla, o indigente. Cosa vi diranno è la cosa più importante. All'incirca vi chiederanno: "Volete possedere immobili per un valore tra 1.000.000 e 5.000.000 di euro, costretti però, per questo, a pagare allo Stato 25.000 euro l'anno? E, sempre gli stessi emissari governativi e parlamentari, sono sicuri che riceveranno come risposta: No, non vogliamo essere possessori di questi beni perché così non paghiamo 25.000 euro l'anno allo Stato!". Ora, se volete, rileggete questo scritto e sappiate che non è una beffa, e non è neppure un falso, oppure una grossolana scusa. No. È esattamente quanto hanno sostenuto - nel loro contenuto - i parlamentari che si sono scagliati contro la "Patrimoniale". Perché renderebbe tutti poveri! Cioè il 60% degli italiani, oltre gli altri che stanno bene o che sono straricchi, pagheranno - tutti - l'IMU. E tutti allo stesso modo. Ma chi ha patrimoni, sopra il milione di euro, o sopra i cinque milioni di euro, o sopra i 50 milioni di euro, o sopra il miliardo, NON verranno tassati con la Patrimoniale... così VOI non diven-



terete poveri per colpa dello Stato! Questa è la mega bugia che vogliono farvi ingoiare. Ma chi vuole e vi sta imbrogliando così? Non i sei astenuti sulla proposta presentata in Parlamento (che non si capisce che pesci sono); sicuramente non i 19 che hanno sostenuto la proposta, ma certamente i parlamentari di maggioranza e opposizione che in 462 hanno cestinato la proposta e difeso i ricchi e straricchi a spada tratta!" - conclude Oreste della Posta - Il Partito Comunista Italiano non siede, purtroppo, in Parlamento, ma in ogni occasione, sia per voce diretta del segretario nazionale, sia per adesione a iniziative pubbliche trascorse, sia col sostegno all'idea già presente nel programma comunista, è tra coloro che, con convinzione e coerentemente, sostiene la giustizia sociale della redistribuzione delle ricchezze prodotte nel Paese. Uno dei modi è appunto la Patrimoniale, non da sola ma unitamente ad altre misure come quelle della politica fiscale. Quindi,

non aspettavate alcuna visita, nei prossimi giorni, perché chi i soldi di ricchezza e straricchezza li ha, non solo vuole tenersele, ma ha la stragrande maggioranza dei parlamentari e le loro forze politiche di rappresentanza - maggioranza e opposizione - che li difendono. Come dire: a loro servizio, non del popolo!". Le notizie politiche divulgate dai media nazionali, in questo drammatico periodo di pandemia da Covid, per lo più si concentrano sulla "tenuta del Governo". Ma il succo delle scelte "per i cittadini" in termini di eguaglianza e giustizia sociale, che sono necessità che c'erano già prima della pandemia e - come sembra dai comportamenti - ci saranno anche dopo, non agitano la tenuta né del M5S, o del PD, o di LeU, o IV, e neppure di Lega, Fdi, FI e gli altri perché sono "compatti" contro chi non ha e con gli scudi a difesa ferrea degli straricchi. Il Partito Comunista Italiano, le sue idee e il suo programma, è l'alternativa a tutto questo!

## Certificato digitale di negatività da Covid sui voli Alitalia per NY

ICC AOKpass sbarca anche in Italia sui voli Alitalia. L'applicazione, nata dalla collaborazione tra la Camera di Commercio Internazionale, International SOS e SGS, è stata il primo "travelpass" digitale utilizzato da un'autorità nazionale per l'immigrazione per verificare lo status Covid-19 dei viaggiatori in arrivo, su un volo dal Giappone a Singapore nel dicembre 2020. Il sistema è ora attivo dal 5 gennaio anche in Italia e permetterà ai passeggeri diretti a New York sui voli Alitalia Covid-Tested di presentare all'imbarco un certificato digitale di negatività da un test rapido antigenico Covid-19, aumentando la sicurezza dei passeggeri e risparmiando tempo durante le procedure di viaggio. La nuova procedura di viaggio di Aeroporti di Roma e Alitalia è semplice: una volta scaricata l'applicazione AOKpass sul dispositivo mobile del passeggero e, dopo aver effettuato il test all'aeroporto di Fiumicino, i viaggiatori riceveranno il risultato attraverso un codice QR che autentica e memorizza in modo sicuro il risultato negativo sul dispositivo. Al momento dell'imbarco sul volo per New York, i passeggeri potranno quindi utilizzare le proprie credenziali sanitarie digitali controllate dagli assistenti all'imbarco che scannerizzano direttamente il codice QR. "Questa nuova sperimentazione conferma la volontà di ADR di proseguire il percorso intrapreso e basato su un aeroporto a massima sicurezza e orientato alla definizione di nuovi protocolli di viaggio sicuri e innovativi - ha affermato l'amministratore delegato di ADR, Marco Troncone -. Ora il nostro auspicio, sul quale siamo fortemente impegnati, è che le procedure di viaggio Covid Tested avviate a Fiumicino con l'ordinanza dei Ministri della Salute, Trasporti e Esteri del 23 novembre scorso, siano estese ad altri Paesi e scali italiani perché siamo convinti che questa sia l'unica strada per garantire la migliore sicurezza dei passeggeri e permettere una ripresa del traffico aereo e della connettività internazionale, essenziale per il nostro Paese". Con l'introduzione di questo processo digitale, Alitalia ribadisce il proprio impegno a offrire voli da e per l'Italia in totale sicurezza. Siamo stati la prima compagnia ad introdurre voli Covid Tested, con la tratta Roma-Milano prima e poi Roma-New York - sostiene a sua volta Giancarlo Zeni, direttore generale Alitalia -. Auspichiamo che anche questa iniziativa contribuisca a ridare fiducia ai viaggiatori, ricordando che l'aereo resta il mezzo di trasporto più sicuro, anche in questo periodo di pandemia. Le nostre strumentazioni ed i filtri che utilizziamo all'interno dell'aeromobile rendono la qualità dell'aria paragonabile a quella di una camera operatoria".

## Lunedì scatta il Piano dei Trasporti in vista del rientro a scuola nel Lazio 400mila posti in più per viaggiare al 50%

di Alberto Sava

La Regione Lazio ha affrontato e risolto per conto suo il grave problema della diffusione del Covid provocato dallo assembramento degli utenti del trasporto su gomma nella Capitale e nel Lazio. Problema penosamente e vergognosamente lasciato irrisolto dal governo M5S-PD alla riapertura delle scuole lo scorso settembre, e che ha costretto i migliaia gli studenti delle scuole superiori alla didattica a distanza. Il Piano dei Trasporti nel Lazio, in vista del rientro a scuola l'11 gennaio è pronto e sarà messo in atto per garantire la sicurezza dei cittadini e il necessario adeguamento dell'offerta di trasporto pubblico. Lo comunica l'assessore alla mobilità della Regione Lazio, Mauro Alessandri. E lo stesso assessore a spiegare nel dettaglio cosa succederà dal prossimo lunedì. "I piani operativi che costituiscono il piano generale del trasporto, sono il frutto dell'opera di coordinamento delle Prefetture, che hanno svolto un grande lavoro, lucido, autorevole e concreto, insieme alla Regione, ai Comuni, alle Province e all'Ufficio scolastico regionale. Per far fronte al necessario aumento dell'offerta, è stato attivato un grande investimento da 30 milioni di euro, tenendo conto di tutto il sistema del trasporto pubblico dei territori regionali. Questo investimento consentirà di coprire anche tutto il fabbisogno, pari a 11,5 milioni di euro, richiesto da Atac per potenziare il servizio a Roma. Nel particolare, i numeri del Piano sono questi: La gara Cotral, conclusa con l'individuazione dei soggetti privati vincitori, consentirà di avere fino a 500 corse aggiuntive al giorno con 400.000 posti aggiuntivi al mese, calcolando il coefficiente di riempimento mezzi al 50%. Sono già attive le prove tragitto degli operatori privati, mentre il servizio effettivo partirà appunto dal giorno di riapertura delle scuole, con gli orari di entrata scaglionati alle 8 e alle 10. La gara che Astral ha affidato, per rafforzare le penetrazioni su Roma del trasporto extraurbano, in accordo con Roma Agenzia per la Mobilità e Atac, e con il coordinamento degli assessorati e delle direzioni trasporti di Regione e Comune, assicurerà una disponibilità aggiuntiva fino a 500 bus turistici, 150 nel solo Comune di Roma, in grado di sviluppare fino a 1100 corse aggiuntive al giorno, per un totale di 880.000 posti mese in più. Inoltre, la gara di Astral, consentirà di coprire anche il potenziamento del servizio urbano degli enti locali che ne faranno richiesta.

## Fiumicino: passerella di Passoscuro, a quando la ricostruzione? Quel ponte dimenticato

Lecita la domanda di Italia Nostra - WWF Litorale Romano

Riceviamo e pubblichiamo - "Il Ponticello di Passoscuro, sul Rio Tre Denari presso la spiaggia della Dolce Vita di Federico Fellini, area 1 di Riserva, sta crollando e rappresenta un pericolo per la collettività. Di fronte alle novità annunciate circa il progetto di ricostruzione del ponte e della passerella di collegamento con la ciclabile dei Lidi di Maccarese, esprimiamo soddisfazione per la scelta di includere questo tratto nella Ciclovía Tirrenica, chiedendo alcuni chiarimenti. E soprattutto auspichiamo che si proceda al più presto. Nel 1959, quando Fellini girò a Passoscuro le scene finali del suo capolavoro, il ponte non c'era. Furono gli stessi abitanti del piccolo borgo marittimo a costruire dapprima una passerella, negli anni Settanta, e dopo un ponticello. La struttura attuale risale al 2003. Dal marzo del 2019 è pericolante. Analoghi travagli ha vissuto la passerella, costruita e ripristinata più volte dal Comune di Fiumicino. Nel 2010 era integra, come documentato in occasione di "Spiagge Pulite" organizzata con Legambiente, 3 anni dopo quasi distrutta, come vediamo nella puntata di Buongiorno Regione della Rai andata in onda il 16 gennaio 2013. Ormai da tempo non esiste più. Da sempre le associazioni locali, i cittadini, la Scuola chiedono il ripristino dell'intero percorso per la mobilità lenta. In meri-



to alle notizie di recente annunciate circa uno stanziamento di 400.000 euro, domandiamo quanto segue: il progetto esecutivo corrisponde a quanto autorizzato dalla Commissione di Riserva nel 2018 per il ponte e per la passerella? E' confermato l'interramento degli inestetici cavi telefonici aerei? Sono previste telecamere per garantire il rispetto dell'area? Sono previsti

interventi a protezione delle dune e di quale natura? Cosa si intende con l'annunciata "area sosta ombreggiata"? Saranno applicati ostacoli agli ingressi per impedire l'accesso di veicoli a motore? Che tipo di cartellonistica è prevista? Quali sono le prossime tappe, ed entro quando il progetto completo sarà ultimato? Per il tempo che ci separa dalla ricostruzione del

ponte è possibile mettere in sicurezza la struttura esistente? Da parte nostra, ribadiamo le richieste già formulate da oltre 10 anni: chiediamo che la foce del Rio Tre Denari/Spiaggia della Dolce Vita possa finalmente ottenere la giusta attenzione nel pieno rispetto del delicato ambiente naturale, che sia preservata da occupazioni e interventi abusivi, attraversamento di veicoli a motore, deposito di rifiuti. Che non siano più tollerati comportamenti scorretti né alcuna forma di inquinamento, nemmeno di tipo sonoro o luminoso. Che siano ripristinati i cartelloni realizzati nel 2011 dalla Scuola di Passoscuro in collaborazione con le associazioni locali e nazionali, testimonianza dell'amore della comunità per questo luogo. Che siano segnalate le ricchezze naturalistiche, ma anche la valenza culturale come location de La dolce vita di Federico Fellini, non solo in loco ma anche in arrivo alla località di Passoscuro. Ormai il progetto non è riuscito a vedere la luce nel 2020, nei 100 anni dalla nascita di Fellini e nei 60 dall'uscita del film. Ma vogliamo credere che il completamento avverrà già entro l'estate del 2021, per celebrare il centenario della nascita del padre della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano, Antonio Cederna". Così in una nota a firma di Italia Nostra Litorale Romano - WWF Litorale Romano.

*Il sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei si rivolge ai colleghi del litorale e dell'entroterra: "Tutti i comuni del comprensorio devono fare rete per trarre vantaggi in termini di sviluppo economico e sfruttare le immense potenzialità del Porto di Civitavecchia"*

## Venga ripristinato l'Osservatorio Ambientale

Il Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei ha chiesto ufficialmente al Sindaco di Tarquinia Alessandro Giulivi la convocazione urgentissima di un tavolo tecnico, tra i rappresentanti di tutti i comuni del territorio interessati, per il ripristino, immediato, delle attività dell'Osservatorio Ambientale. In caso contrario il primo cittadino della Perla invita a un'auto convocazione dei sindaci per il prossimo lunedì 11 gennaio poiché non è più consentibile rimandare oltre, l'incontro e rischiare, pertanto, di perdere l'opportunità di usufruire di ben sei milioni di finanziamenti e tutto questo solo a causa dell'inerzia dimostrata del capo della giunta di Tarquinia. "Lo scorso 30 dicembre, dopo aver atteso a lungo e invano una convocazione che, evidentemente non è mai arrivata, ho ritenuto di dover scrivere una lettera, che ho inviato non solo a Giulivi, ma ai sindaci di Allumiere Antonio Pasquini, di Tolfa Luigi Landi e di Monte Romano Maurizio Testa, per sensibilizzarli su una questione di vitale importanza, anche per la tutela della salute della popolazione, sulla quale è assurdo seguitare ad indagare. È trascorso, ormai, infatti, molto tempo dall'approvazione in

consiglio comunale, era il luglio del 2020, della delibera con la quale, annullando una precedente decisione presa dall'amministrazione del sindaco del M5s Cozzolino, il comune di Civitavecchia come aveva, già in passato, dichiarato il sindaco Ernesto Tedesco, ha stabilito il suo reingresso nell'Osservatorio Ambientale. Ci eravamo impegnati, in seguito e di comune accordo, a convocare, quanto prima, l'Assemblea dei Sindaci per decidere il rinnovo della Presidenza essendo, quella attuale, scaduta da tempo, nonché l'uscita dallo stato di liquidazione dell'Osservatorio Ambientale, per attingere, in primo luogo, ai cospicui finanziamenti dell'Enel giacenti presso le sue casse da anni ormai. Sarei grato se il Sindaco di Tarquinia convocasse, quanto prima, detta assemblea, in caso contrario, ci autoconvocheremo per il giorno 11 gennaio, presso il Comune di Civitavecchia, o di Tarquinia, o in altra sede da decidere insieme. Mi permetto di insistere per il semplice motivo che, in un momento come questo di pandemia e di crisi economica, oltre sei milioni di euro, da poter utilizzare nel settore dell'ambiente e nelle infrastrutture di carattere ambientale,

risultano essere una cifra essenziale per le casse dei nostri comuni".

### Il futuro nelle potenzialità del Porto di Civitavecchia

"Tutti i comuni del comprensorio devono fare rete per trarre vantaggi in termini di sviluppo economico per sfruttare le immense potenzialità del Porto di Civitavecchia". A sostenerlo è sempre Sindaco di Santa Marinella che si dichiara convinto che la crescita della città non può prescindere dalla crescita del territorio circostante le mura cittadine di Civitavecchia, nel caso specifico sono un ambito troppo ristretto per un porto che ambisce a diventare il riferimento più importante del Centro Italia. Ed è proprio qui che entra in gioco l'esigenza di una collaborazione sinergica tra gli enti locali legati per diversi fattori, non ultimo quello dell'attrattività turistica e al traffico crocieristico presente al porto di Civitavecchia. Sono stato il primo, alcuni giorni fa - precisa, infatti, il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei - ad aver inviato una lettera al neo presidente dell'Autorità Portuale e ai sindaci di Civitavecchia Cerveteri Ladispoli,

Tarquinia, Tolfa, Allumiere, Monteromano e Montalto, perché mai come in questo momento ho sentito il bisogno di tracciare un percorso condiviso che ci consenta di sfruttare le notevoli potenzialità di un porto, sin qui mia espresse a pieno. Vorrei ricordare che la nascita e l'affermazione dello scalo come primo porto crocieristico d'Europa è nata quando io ero Sindaco di Civitavecchia ma in seguito il sommarsi di una serie di contingenze negative che dal 2008 si sono susseguite, non solo in Italia ma sul mondo intero, hanno avuto una pesante ricaduta anche sulla nostra zona. A questo si aggiunge ora l'impatto, disastroso di un virus che ha comportato un brusco rallentamento, se non un blocco della crescita. E' evidente che non si può più indugiare e da subito va intrapreso un lavoro, cui tutti devono dare il loro contributo e per prima cosa vorrei ricordare il protocollo d'intesa firmato il 24 marzo del 2013 presso la presidenza del Consiglio dei Ministri oltre che dal sottoscritto, dal presidente dell'Autorità Portuale Monti dai vari Ministeri interessati, dalla Regione Lazio, dalla Provincia e dai Comuni di Roma Viterbo, Civitavecchia, Fiumicino e

Tarquinia, da Rfi e altri enti ancora, rimasto dormiente da sette anni anche se all'ora venne definito storico e di valenza strategica per l'Italia. Va riesumato anche il Protocollo d'intesa tra i comuni di Civitavecchia, Viterbo, Terni e Rieti per l'avvio del progetto Civiter ma soprattutto il nuovo piano di sviluppo dovrebbe basarsi su quanto emerso, nel 2016, nel congresso promosso da Unindustria denominato l'area retro portuale di Civitavecchia: domanda offerta e prospettive di sviluppo". Li sono dettati tutti i punti chiave da seguire, dal potenziamento generale del porto alla valorizzazione del patrimonio culturale storico e archeologico, con la creazione delle antiche Terme di Traiano, dando vita all'omonimo polo turistico e termale. Occorre poi realizzare il secondo lotto di opere strategiche del porto per incentivare ulteriori attività portuali e ritengo molto interessante l'intenzione manifestata dall'autorità portuale di partecipare al programma di Italia Camp per la produzione di energia elettrica sfruttando il moto ondoso. Infine bisogna esaminare con attenzione il progetto del Distripark sostenuto da Unindustria".

*Navi e passeggeri beneficiano di un protocollo sanitario rigoroso, unico al mondo, che ha dimostrato di funzionare sin dalla ripartenza di agosto, trasportando in sicurezza oltre 60.000 turisti*

# Crociere: i protocolli di sicurezza sono efficaci, presto la ripartenza

A valle dell'ultimo Decreto Legge emanato dal Governo, CLIA (Cruise Lines International Association) prende atto dell'estensione delle restrizioni in essere oltre la data inizialmente prevista del 6 gennaio. In vista della ripresa delle operazioni, CLIA tiene tuttavia a sottolineare che il settore crocieristico costituisce un unico grazie al rigoroso protocollo sanitario in uso. Adottato fin da agosto, il protocollo ha dimostrato di funzionare in maniera adeguata, riuscendo a far viaggiare fino ad oggi in modo responsabile e sicuro oltre 60.000 crocieristi, inserendoli di fatto all'interno di una bolla di protezione anche a salvaguardia delle comunità locali e senza rappresentare alcun peso - né economico né organizzativo - per le strutture sanitarie a terra. Sono oggi le stesse comunità, territori e porti che hanno potuto beneficiare del turismo crocieristico fino alla pausa natalizia ad auspicare che si rimetta in moto il prima

possibile il volano virtuoso di un settore che, solo in Italia, genera ogni anno un fatturato di 14 miliardi di euro, assicurando circa 120 mila posti di lavoro (tra diretti e indiretti) e stipendi per 3,9 miliardi di euro. Gli stessi auspici sono condivisi dagli equipaggi delle navi, tra cui molte migliaia di marittimi italiani, tornati a bordo tra Natale e Capodanno per osservare il periodo di quarantena necessario a riprendere a navigare, come originariamente previsto subito dopo l'Epifania, insieme alle compagnie di crociera che hanno sostenuto investimenti notevoli per armare le navi e tenerle pronte alla ripartenza. Anche il protocollo adottato in Italia dalle navi da crociera ha richiesto ingenti investimenti da parte delle compagnie, sia per la messa a punto sia per la sua implementazione a bordo ed a terra. Esso rappresenta, inoltre, un caso unico al mondo, nel settore crocieristico come in quello del turismo e dell'ospitalità in



generale. Sviluppato insieme alle autorità italiane, nazionali e locali, il protocollo tiene infatti conto degli input dei migliori virologi, medici ed esperti di fama internazionale, di istituti clinici e università specializzate, e ha mostrato la straordinaria capacità dell'Italia di approntare soluzioni innovative. Tra le misure previste dal protocollo, che finora nessun altro settore in Italia né al mondo ha eguagliato per complessità e completezza, vi sono lo screening sanitario universale degli ospiti e dei membri dell'equipaggio prima dell'imbarco con i tamponi COVID-19

(antigene e PCR se necessario, anche durante la crociera) oltre al controllo della temperatura, la compilazione di un questionario sanitario, le procedure di igienizzazione e pulizia degli ambienti con l'utilizzo di prodotti disinfettanti di tipo ospedaliero, il potenziamento dei servizi medici a bordo, un piano di emergenza attuabile in stretta collaborazione con le autorità di terra competenti nell'eventualità anche solo di un caso sospetto a bordo, tecnologia di ultima generazione per il contact tracing di tutte le persone a bordo delle navi. A questo si aggiunge, sottolinea ancora CLIA, che i crocieristi sono in grado di raggiungere in modo sicuro i porti di imbarco anche provenendo da regioni diverse da quelle del porto di imbarco, utilizzando sia mezzi propri sia i trasporti organizzati dalla compagnia, anch'essi quindi sottoposti alle misure di sicurezza previste dal protocollo.

## Servizi sociali: nel 2020 800mila euro in voucher alle famiglie in difficoltà

I servizi sociali in meno di un anno hanno distribuito 779.412,00 euro in voucher. Nei sei bandi che si sono susseguiti sono stati centinaia i nuclei familiari assistiti. Solo nell'ultimo bando comunale sono state ammesse ben 442 domande sulle 661 presentate. I fondi sono stati stanziati in questi mesi dalla Protezione Civile, dalla Regione Lazio, da Enel e dal Comune di Civitavecchia. Le somme sono state distribuite nei primi bandi attraverso voucher cartacei per poi essere accreditati sulla tessera sanitaria dei richiedenti nell'ultimo bonus di Natale. "Sto analizzando il grande lavoro svolto dai servizi sociali in questi mesi dove riconosco un'attenzione speciale del Sindaco Tedesco per le famiglie in difficoltà ed un lavoro capillare di tutti i dipendenti. Oltre alle famiglie che sono seguite mensilmente, i servizi sociali hanno elaborato ben sei bandi in poche settimane che hanno prodotto un salvagente economico per tante famiglie. Uno tsunami di aiuti sociali ai nuclei in difficoltà basato sulla situazione momentanea dei cittadini. Non basandosi sui valori passati ma sul reale introito arrivato alle

famiglie da pensioni e redditi. Stiamo cercando per essere ancora più inclusivi di far rientrare nei prossimi bandi anche fasce della popolazione finora escluse ma che versano in situazione di difficoltà, soprattutto lavoratori autonomi, forse i più colpiti di questa emergenza" ha spiegato l'assessore Napoli. Altro fattore importante è quello dell'indotto economico provocato da questi voucher: "Sono stati coinvolti i commercianti locali che hanno avuto una boccata d'ossigeno importante". Nelle prossime settimane arriverà un nuovo bando che verrà accreditato sempre sulle tessere sanitarie: "I cittadini che pensano aderire a questo bando devono richiedere subito la tessera sanitaria qualora ne fossero sprovvisti". Occhi puntati anche sulle autodichiarazioni: "Dobbiamo garantire la legalità ed il rispetto delle norme. Verranno effettuati nei prossimi giorni controlli a campione. Spero davvero che non ci siano dichiarazioni mendaci. Nel caso fossero dimostrate si andrebbe incontro a una denuncia penale oltre alla richiesta di restituzione delle somme elargite". "A nome del consiglio comunale ringrazio i

dipendenti dei servizi sociali per aver gestito al meglio l'emergenza Covid. Coinvolgere i piccoli commercianti con questi voucher ha dato fiato ad una categoria in difficoltà a causa del covid", ha dichiarato la presidente del consiglio comunale Emanuela Mari. Improntato quindi alla soddisfazione il commento finale del sindaco Ernesto Tedesco: "L'anno concluso ha portato con sé una forte pressione sugli uffici comunali e in particolare sui Servizi sociali. La mole di assistenza erogata è stata davvero imponente e se aggiungiamo anche l'importante contributo di tante imprese private che hanno scelto la strada della solidarietà, transitato attraverso il Polo logistico d'emergenza di Fiumaretta e altri canali ufficiali, sfioriamo il milione di euro di valore. Ciò rende l'idea di quale sia stata la risposta dell'Amministrazione alla drammatica crisi dell'anno scorso su questo territorio. Un motivo in più, per me, di ricordare la fondamentale opera di chi, dai dipendenti comunali ai volontari, dai privati agli assessori e consiglieri comunali, si sono spesi per chi è più in difficoltà".

## in Breve

### Fermato dalla Polizia senza la mascherina, sanzionato

Senza alcuna tregua la Polizia di Stato ha proseguito, anche negli ultimi giorni delle festività natalizie, i controlli al fine di verificare il rispetto e l'attuazione delle norme emanate dal DPCM per il contenimento del contagio da Covid-19. Gli agenti del commissariato Civitavecchia, diretto da Paolo Guiso, hanno effettuato mirati servizi volti a verificare il rispetto delle regole anti-covid: nell'ambito dell'attività si sono controllate numerose persone ed esercizi commerciali ed è stata elevata una contestazione amministrativa ad un uomo che non indossava la mascherina. Nella serata di giovedì un cittadino afghano è stato denunciato in stato di libertà in quanto, armato di coltello da cucina, si è reso responsabile di una lite animata all'interno di un market gestito da un connazionale.

### Il Sindaco Tedesco: "Vaccinazioni a Villa Santina già dal 1 gennaio"

"In questi tempi di incertezza e preoccupazione, è bene dare anche buone notizie, che siano un segno di speranza e di efficienza: presso la Casa di riposo comunale Villa Santina sono stati vaccinati, il 1 gennaio scorso, 17 dipendenti e 21 ospiti. Si tratta di un risultato importante, raggiunto presso la struttura comunale, che (va ricordato) è stata finora completamente Covid-free. Per questo intendo complimentarmi con il direttore Cantagallo e il suo valido staff per la gestione di questa fase. La campagna di vaccinazione avviata alla Residenza di via Terme di Triciano è infatti il completamento delle iniziative assunte nel corso del 2020: al suo interno vi è un ufficio Covid che attiva immediatamente delle procedure specifiche, non appena vi sono avvisaglie di possibili casi. La strada è quella giusta: massima attenzione possibile, con la vita umana al centro dell'azione.

## Gruppo Amici Tv



*La Tv al servizio dei cittadini*



## Gruppo Amici Tv



*La Tv al servizio dei cittadini*

## Donne d'Italia 2020: mamma Marina nelle prime cento

Marina Conte, la mamma di Marco Vannini ucciso in casa Ciontoli il 17 maggio 2015, è stata inserita nella classifica delle cento donne d'Italia del 2020. A stilare la graduatoria è stata la rivista Effe, del gruppo Cairo, in edicola. Nell'articolo è scritto: "Questa donna è la mamma di Marco Vannini, ucciso da un colpo di pistola a casa della fidanzata Marina Ciontoli.



Nella foto, Marco Vannini con la mamma Marina

"Un colpo partito per errore, una disgrazia" disse la famiglia. Ma lei non ci ha mai creduto. Non ha smesso un solo giorno di chiedere giustizia per suo figlio. Ha ricostruito una verità processuale ben diversa da quella raccontata dagli imputati. Non un incidente ma omicidio volontario con dolo eventuale, reato per il quale la famiglia Ciontoli è stata condannata nell'Appello Bis del 30 settembre scorso. Ci piace perché per 5 anni non si è mai scoraggiata. Ha fatto sentire la sua voce con dignità e pacatezza ogni volta che ha potuto".

### Mamma Marina: "Marco sarebbe orgoglioso di me"

A casa Vannini però non sapevano nulla dell'inserimento di Marina nella classifica di Effe fra le cento donne del 2020. È stato Mauro Valentini, lo scrittore che insieme alla stessa Marina ha dato vita al libro "Mio figlio Marco" ad avvertirla. «Eravamo a pranzo con Valerio - commenta Marina Conte - quando Mauro ha spedito il messaggio. Non sono facile alla commozione però devo dire che quanto scritto mi ha toccato molto, è stato bello ricevere questo tipo di considerazione. Se mi hanno chiamato? No, hanno fatto tutto loro». Lei, una delle mamme d'Italia, si schermisce quando parla del riconoscimento: «Ho solo portato avanti la battaglia per la giustizia e il rispetto che sono dovuti a Marco. Con il tempo mi sono accorta che il dolore fa cadere in depressione molto facilmente, ma l'ho promesso a Marco che non mi sarei fermata e non mi fermò mai». Però Marina si sofferma un attimo a riflettere sull'investitura: «Marco mi diceva sempre che ero una gran mamma ma soprattutto diceva di stimarmi come donna. Immagino che lui sarà orgoglioso della classifica di Effe, anche se avrei preferito non esserci. Sì, confesso che sono un po' commossa perché qualcuno si è accorto della sofferenza e delle battaglie che stiamo combattendo. Parlo con tante mamme che, loro malgrado, hanno vissuto traumi simili al mio e si abbattono, anzi mi chiedono da dove traggio la forza. A spingermi, a corazzarmi è il rispetto per Marco, il far sentire la sua voce zittita dai Ciontoli. Troppe cose dimostravano che quanto sostenevano loro non fosse vero e questi quasi sei anni di lotta dimostrano che si deve combattere perché la giustizia non arriva a casa, bisogna sgomitare per ottenerla», la conclusione di mamma Marina.

## Longobardi (Delegata territoriale Uil fpl Roma e Lazio) replica a Lucarini "L'anzianità di servizio può essere utilizzata come parametro solo in caso di ex aequo"

Riceviamo e pubblichiamo - "Con riferimento alla replica del sig. Stefano Lucarini al comunicato stampa della scrivente, è appena il caso di rilevare che lo stesso, in sostanza, conferma le motivazioni del nostro dissenso al regolamento di disciplina delle posizioni economiche orizzontali, in quanto esplicita la chiara volontà di "dare precedenza" a taluni dipendenti per essere da più tempo in servizio presso il Comune di Cerveteri. E' proprio questo che si contesta! Del resto lo stesso contratto nazionale circoscrive il tempo da considerare agli ultimi tre anni di valutazione della performance dei dipendenti. A nostro avviso, l'anzianità di servizio può essere utilizzata come parametro solo in caso di ex aequo. Se si parla di esperienza professionale, valutata in base alla formazione ricevuta, ai risultati conseguiti e alle valutazioni ottenute, oltre che agli incarichi rivestiti, essa costituisce un patrimonio della persona del lavoratore/lavoratrice, che non si modifica quindi nel suo passaggio da un ente all'altro (comunque sempre all'interno dello stesso comparto contrattuale). In riferimento a chi lamenta la mancanza di democrazia di questa organizzazione sindacale, rispondiamo con una citazione del Presidente Mattarella: la democrazia non è soltanto il governo della maggioranza ma

anche il rispetto profondo per le minoranze. Essa è il diritto della maggioranza a governare e il diritto della minoranza ad esercitare la sua opposizione. In questo caso ci si oppone ad un regolamento che, a nostro parere, prevede un meccanismo automatico dell'anzianità (considerato giustamente causa di danno erariale dalla magistratura contabile) che può pertanto portare al parossismo dell'esclusione di un lavoratore transitato in mobilità e dotato di qualificata esperienza. Sulla base di tali considerazioni risulta, a nostro parere, palesemente discriminatorio il criterio adottato per la valutazione dell'esperienza acquisita riportato nel regolamento approvato in tutta la sua meticolosa articolazione, in quanto fondato principalmente sull'anzianità di servizio, valutata in base al tempo trascorso alle dipendenze dell'ente nella fascia o categoria di appartenenza, senza far alcun riferimento al grado di professionalità acquisito o ad un sistema di valutazione. Per chiarezza e trasparenza si precisa che il Sig. Lucarini non è stato mai iscritto alla Uil fpl, ma ad altro sindacato non rappresentativo. Lo stesso è stato meramente "ospitato" dalla scrivente organizzazione sindacale nella propria lista dei candidati per la Rsu nel Comune di Cerveteri al fine di garantire pluralismo,

democrazia e diritto di parola più ampia possibile. Sarebbe stato corretto che tale precisazione fosse stata resa direttamente dall'interessato. Da ultimo, in altra dichiarazione, la Fp Cisl cita come finalmente dovuta la valorizzazione del personale. Peccato che tale doveroso riconoscimento non vale per tutti i dipendenti meritevoli ma solo per alcuni più "fortunati". In merito all'ordinanza della Corte di Cassazione citata dalla stessa Fp Cisl, è utile rimarcare che tale ordinanza fa riferimento ad un caso di mobilità tra comparti e contratti di riferimento diversi e quindi non aderente alla questione in esame. Si precisa infine che la Uil fpl ha legittimamente contestato, argomentando ampliamente e ragionevolmente, le proprie posizioni, nel rispetto del ruolo che svolge a tutela e garanzia dei dipendenti comunali tutti, nessuno escluso. Chi ci giurca "deliranti" e parla al contempo di democrazia dovrebbe comprendere che la considerazione delle idee e del pensiero altrui è propedeutico ad ogni principio e valore che possa ricondursi al concetto di democrazia sbandierato. Assordante, infine, il silenzio di una politica che continua a voltare lo sguardo, ad osservare il dito e non la luna". Così in una nota a firma di Rita Longobardi, Delegata territoriale Uil fpl Roma e Lazio.

## Nel centrodestra ceretano Lega e Fratelli d'Italia sempre più affiatati Politica, si delineano gli schieramenti

"Lunedì 4 gennaio i direttivi del comune caerite di Lega Salvini Premier e Fratelli d'Italia si sono riuniti in videoconferenza per delineare le linee programmatiche per le prossime elezioni amministrative del 2022. La collaborazione tra le due forze politiche va avanti già da tempo attraverso l'attività politica, spesso congiunta, dei rispettivi consiglieri comunali Luca Piergentili e Anna Lisa Belardinelli (entrambi presenti all'incontro), da ieri è però iniziato un percorso comune con l'obiettivo ambizioso di presentare una squadra rappresentativa del centrodestra unito, protagonista della



prossima campagna elettorale. Le due forze politiche hanno deciso di dialogare con tutte le realtà politiche e civiche del territorio ad eccezione dei personaggi in cerca di "casa politica" che tentano di entrare nel centrodestra, ma

continuano ad amministrare con Pascucci, contribuendo alla decadenza della nostra città". Così in una nota a firma di Gianluca Frittellini (Portavoce FDI Cerveteri) e Antonio Chiocca (Coordinatore Lega Cerveteri).

## La città si trasforma in un set cinematografico, una troupe di professionisti ingaggiata per raggiungere l'obiettivo A un passo dal sogno. Saremo capitale della cultura?

Servizio esclusivo con la collaborazione del sindaco Alessio Pascucci nel museo nazionale cerite

30 minuti che valgono il lavoro di anni, è questo il tempo concesso dalla commissione ministeriale per la presentazione decisiva del dossier che mira a far diventare Cerveteri capitale della cultura del 2022. Manca poco più di una settimana alla tanto attesa audizione e sono ore di fuoco per un'amministrazione che sta impiegando ogni mezzo possibile per vincere un titolo estremamente prestigioso. Il 4 e il 5 gennaio è arrivata a Cerveteri una troupe di profes-

nisti nel settore del video-making capitanata dall'eccellente regista Filippo Riniolo che si dice entusiasta del progetto. La sua capacità di ascoltare ha permesso di fungere da catalizzatore di idee per creare un video nel quale di certo non mancherà originalità e che sarà caratterizzato dal un linguaggio nuovo. Lo spot punterà a stupire la commissione e proprio per questo non possiamo anticipare nulla di troppo specifico, sicuramente verrà valorizzato tutto ciò che il

territorio ha da offrire, ma guardando il patrimonio sotto una luce nuova e senza la pesantezza di una retorica vecchio stampo che non permetterebbe di giocarsi a pieno la partita. La troupe ovviamente non si esaurisce nella sola figura del regista, ma si avvale anche di produttori, un direttore della fotografia e validi cameramen. Senza ombra di dubbio il vivaio delle concorrenti al titolo è molto nutrito e ci sono sicuramente città che godono di un maggiore prestigio,

ma nessuna tra queste vanta la presenza di un sito UNESCO e nessuna è in grado di offrire la magia della storia di una civiltà misteriosa ed affascinante. L'incontro che avrà luogo probabilmente il 14 gennaio sarà diviso in due parti, se nella prima verrà spiegato il dossier, nella seconda i nostri rappresentanti dovranno rispondere alle domande che verranno poste loro dalla commissione le quali riguarderanno gli argomenti più svariati. Raggiungere il titolo è difficile,



quasi impossibile, ma perché non sperare in quella che rappresenterebbe una svolta per la nostra città? #alleoriginidelfuturo

Giorgio Ripani

## L'appello dell'esponente Assobalneari Ladispoli Ugo Boratto: "Si mettano in moto tutte le energie necessarie per avviare il progetto di difesa della costa" "Le spiagge non riescono più a sopravvivere alle mareggiate"

Le mareggiate invernali mettono in serio pericolo la fascia costiera ladispolana. A puntare i riflettori sui gravi danni che anno dopo anno stanno causando le mareggiate è l'esponente di Assobalneari di Ladispoli, Ugo Boratto. «Dati ufficiali della Regione Lazio - ha detto - dimostrano che dal 2016 la situazione che riguarda l'erosione della costa è ulteriormente peggiorata, riportando la questione tra le emergenze primarie dell'economia e della tutela ambientale del nostro territorio». E per Boratto, agli "storici" problemi del lido di Ostia, Fiumicino, Terracina e Sperlonga, deve essere aggiunto anche il litorale a nord di Fiumicino: la fascia che comprende il comune di Ladispoli. «Le nostre spiagge - ha spiegato - non riescono più a sopravvivere alle mareggiate invernali e nel corso di una singola stagione critica si verificano sistematicamente almeno due o tre eventi che determinano gravi danni agli impianti, alcuni di questi molto evidenti, altri, sempre gravi riescono ad essere apprezzati pienamente solo quando i gestori balneari riprendono le attività di manutenzione». Ad essere intaccati dal maltempo sono infatti gli impianti e i servizi primari che vengono dismessi temporaneamente durante la chiusura degli stabilimenti. Problematiche, quelle vissute da tempo dai gestori degli stabilimenti, che non arrivano solo dal mare. Riflettori puntati anche su alberi ed altri «elementi solidi di grandi dimensioni» che «generano - ha proseguito Boratto - la distruzione anche di parti in cemento» e che devono successivamente essere smaltiti dai gestori «con tutti i costi e le difficoltà del caso». «La riduzione dell'arenile - ha aggiunto ancora il rappresentante di Assobalneari di Ladispoli - specie nei tratti di



costa dove non sono mai stati realizzati lavori di difesa, è cronica e la fascia rimanente di spiaggia non riesce ad ammortizzare la forza delle onde anche in condizioni di mare molto mosso ed agitato, senza giungere a condizioni di tempesta». «Il fondale marino immediatamente a ridosso della

batigia è molto profondo durante tutto l'anno e non facilità il frangersi delle onde che arrivano con la loro massima potenza a scaricarsi direttamente sulla piccola spiaggia rimanente». «I gestori, oltretutto, non hanno vie di fuga in quanto, a causa di veri e propri buchi normativi nazionali e regionali, non si possono facilmente convertire le vecchie strut-

ture in cemento e mattoni con più agili infrastrutture di servizio che potrebbero essere ideate per funzionare durante l'estate ed essere completamente smontate nel corso della stagione invernale». «Probabilmente ancora per un lungo tempo il disegno del litorale non potrà cambiare sostanzialmente e resta a carico dei gestori l'onere di difendere e mettere in sicurezza le strutture, di fatto di proprietà demaniale ma sempre più esposte al degrado ed alla distruzione». E l'auspicio dei gestori degli stabilimenti è che «si mettano in moto tutte le energie necessarie per avviare il progetto di difesa della costa di Ladispoli - ha concluso Boratto - così come ci è stato più volte assicurato dall'Amministrazione comunale, valutando le necessarie azioni di urgenza in considerazione di una situazione veramente insostenibile».

### Via Fontana Morella, auto finisce fuori strada alla curva di Torre Flavia

Lunedì pomeriggio intorno alle 15,30, un'auto proveniente da Cerveteri e diretta a Ladispoli, arrivata all'altezza della curva di Torre Flavia in via Fontana Morella, per cause imprecise, andava dritta, rovinando all'interno della Palude. A bordo, figlio, madre e nonna. Mentre per i primi due non c'è stato fortunatamente nessun problema, per estrarre invece dall'auto la nonna, è stato necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco di Cerenova, arrivati in un attimo,

visto che la loro sede dista poche centinaia di metri dall'incidente. Tanto spavento ma fortunatamente niente di grave. I tre, in attesa dell'arrivo dei sanitari, sono stati ospitati nella Caserma, tranquillizzati dai Vigili. Fortunatamente dopo gli accertamenti dei sanitari, tutto è finito bene. Non è la prima volta che succede un incidente simile, sempre nello stesso posto, qualche mese fa, una vettura prese letteralmente il volo, atterrando all'interno della Palude.



### La solidarietà non è andata in vacanza: consegnati 80 pacchi alimentari

A Ladispoli la solidarietà non si ferma nemmeno durante le festività di Natale. Con il perdurare dell'emergenza sanitaria e delle tante restrizioni imposte dal Governo sono numerosi i cittadini che purtroppo hanno dovuto tirare la cinghia. Diversi quelli che non riescono più ad arrivare a fine mese e che non sanno come imbandire la tavola per un semplice pranzo, figurarsi per il pranzo di Natale o di Capodanno. C'è chi infatti ha perso il lavoro, chi aspetta la cassa integrazione, chi purtroppo si è visto costretto a chiudere a propria attività in attesa delle nuove disposizioni del Governo e chi invece l'attività l'ha dovuta chiudere per sempre.

E proprio a loro era stato dedicato il conto corrente aperto dall'amministrazione comunale ladispolana in collaborazione con la Protezione civile comunale. Obiettivo: raccogliere abbastanza denaro così da poter acquistare beni di prima necessità da distribuire tra chi ad oggi ha risorse economiche limitate o inesistenti. E proprio in vista delle festività natalizie l'amministrazione aveva riempito i pacchi anche con dei piccoli regali da distribuire ai bambini presenti all'interno di quelle famiglie. Sono circa 80 i pacchi alimentari che i volontari della Proci sono riusciti a consegnare. Tra questi anche un centinaio di giochi. Consegna che non si è interrotta nemmeno durante le giornate di maltempo che hanno visto i volontari impegnati su più fronti contemporaneamente: pattugliare il territorio per evitare disagi alla popolazione e regalare un sorriso

### in Breve

#### Torna l'iniziativa "Cibo per la mente"

Con il ritorno in zona gialla torna l'iniziativa "Cibo per la mente" con la collaborazione di alcune attività commerciali, o meglio di ristoro come pub e bar, della città. In sostanza, vista la chiusura della biblioteca comunale a causa dell'emergenza sanitaria e delle disposizioni del Governo, gli studenti hanno deciso di trovare altri luoghi di studio: i bar e i pub della città. In cambio di un posto dove poter studiare si impegnano a consumare almeno un caffè o un tramezzino. «Nei prossimi giorni chiariremo anche le nuove disposizioni del Dpcm entrato in vigore nella giornata di oggi, 6 Gennaio, cercando di organizzare le nostre giornate di studio rispettando tutte le norme». Ovviamente è necessario prenotarsi sul sito studentladispoli.it "E se per caso cambiate idea - proseguono - cancellate la prenotazione: così darete la possibilità ad altri ragazzi di poter trovare un posto per studiare in queste giornate di rientro".

#### PD: "Manto stradale dissestato dal maltempo, urgente intervenire"

Riceviamo e pubblichiamo - "Il freddo e le piogge di questi giorni hanno danneggiato il manto stradale in diverse parti della città, in particolare in alcune zone periferiche e nel quartiere Miami, dove nelle strade si sono aperte molte buche con rischio per la circolazione e quindi per l'incolumità delle persone. Oltre ai dissesti provocati dal maltempo, sono presenti in molte vie di Ladispoli avallamenti derivanti dal mancato ripristino degli scavi effettuati già da molto tempo dalla Flavia Servizi. Chiediamo che si intervenga al più presto per evitare ulteriori danni agli automezzi e alle persone". Così in una nota a firma del Partito Democratico - Circolo di Ladispoli.

#### Stazione: sottopasso allagato, intervento de la Fenice

Il maltempo di questi giorni, caratterizzato da pioggia e grandine, ha causato l'allagamento del sottopasso della stazione di Ladispoli. Il passaggio non è usato solo dai viaggiatori ma è un vero e proprio collegamento ciclo-pedonale fra le due metà della cittadina. A renderlo nuovamente fruibile, la Protezione Civile La Fenice: "I nostri volontari sono stati impegnati a svuotare il vano ascensore e il sottopassaggio della stazione. Sempre pronti sempre efficienti grazie ragazzi!" Apprezzamento espresso anche dal consigliere Fdi Giovanni Ardita: "Tempestivo intervento protezione civile 'La Fenice' e Mimmo manutenzione comune. Grazie bravi e tempestivi ad aver tolto subito l'acqua dal sottopasso della stazione".

### Gli auguri del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Ladispoli-Cerveteri

## Agresti: "Non buon anno, ma buona Vita!"

Il nostro calendario si basa sulla rivoluzione della Terra attorno al Sole e le ore del giorno sulla posizione del Sole rispetto allo zenith causata dalla rotazione della Terra su se stessa. Peccato che il primo giorno di gennaio non corrisponda a nessuna posizione particolare della Terra nella sua orbita di rivoluzione. In effetti, in questa giornata, la Terra non si trova al perielio né all'afelio e nemmeno la direzione del suo asse di rotazione si trova in qualche posizione particolare, cioè né in un solstizio né in uno dei due equinozi, né in qualsiasi altra peculiare situazione reciproca. Insomma il primo dell'anno non corrisponde ad alcuna condizione reciproca particolare di Sole e Terra. Ma la situazione è anche peggiore se pensiamo che l'anno non dura esattamente 365 giorni. Solo per nostra comodità, e solo in prima approssimazione, lo "accorciamo" di circa 6

ore ogni anno, per tre anni di seguito, salvo poi "recuperare" le ore tralasciate nei giorni di festa aggiungendo un intero giorno ogni quattro anni e comunque non a dicembre (restituendo alle feste le ore di feste perse), ma alla fine di febbraio. Tralascio volutamente, per non annoiare oltre, le diverse date utilizzate nei secoli e sull'intero pianeta dai vari popoli. Se poi consideriamo la mezzanotte, la situazione è anche più impropria. Per "mezzanotte" si intende il momento in cui il Sole si trova ad attraversare il meridiano che contiene il nadir (cioè il nostro antimeridiano), ma questo è lo stesso solo per le persone e le cose che si trovano sul nostro stesso meridiano (cioè esattamente in direzione nord o in direzione sud) per tutti coloro i quali si trovano a est del nostro meridiano la mezzanotte sarà già passata, mentre per tutti coloro i quali si trovano ad ovest del nostro

meridiano questa deve ancora arrivare. Se, ad esempio, per gli australiani ed i giapponesi il 2021 è già iniziato da molto al momento in cui sto postando questo messaggio, per l'America ancora deve iniziare. Ma il discorso vale anche per chi, come me, si trova a Bracciano e chi si trovi a Ladispoli: lo "scarto" fra questi due luoghi è pari a circa mezzo minuto e comunque la mezzanotte non corrisponde a quella "battuta" dall'orologio ufficiale relativo al nostro fuso orario. Tuttavia, non volendo essere convenzionale nei miei auguri, non vi auguro un buon 2021, ma auguro a tutti voi, che ho avuto la fortuna di conoscere e frequentare per troppo poco tempo (perché gli amici dovrebbero essere frequentati per sempre) una magnifica e felicissima vita colma di amore.

Riccardo Agresti

**Eccellenza - Intervista all'allenatore degli etruschi per la ripartenza dei campionati**

# Mariani: "Il Cerveteri vi farà divertire"

*"Con questi tifosi e questa società possiamo arrivare lontano"*

Alberto Mariani guarda al futuro con un presente, causa covid, povero di contenuti. L'allenatore del Cerveteri con lo stop dei campionati ha, come tutti, vissuto un periodo particolare da tecnico. Allenamenti distanziati, partite annullate, il calcio imprigionato dal maledetto virus sa poco di pallone. Mariani, un passato da calciatore con questa maglia, alla fine degli anni ottanta fu allenato da Vincenzo Ceripa e fu compagno di squadra di Fabrizio Carbone, due personaggi del calcio etrusco.

**Con Cerveteri ha avuto dei rapporti in passato...**  
"I colori verdeazzurri li ho indossati ed ho un ottimo ricordo. Ho impresse le immagini di questo

campo, del calore del pubblico. Una piazza speciale, quando sono in campo ritorno indietro con la mente. Il presente è diverso, è cambiato un po' tutto. Rimango convinto che questa città merita di più".

**State lavorando per questo?**  
"Il presidente Iurato già lo conoscevo, ho allenato suo figlio a Salerno. C'è un rapporto di fiducia, non ci fa mancare nulla. Ha grandi ambizioni, vuole crescere. E' determinato, spinto dalla voglia di vincere. Sa trasmettere la carica giusta, è un acceleratore di motivazioni. Dobbiamo ripagarlo, spero presto e con risultati positivi".

**Lo scorso anno a Rieti in C, ora a Cerveteri in Eccellenza?**



"Iurato mi ha coinvolto, non potevo dirgli di no. Al di là della categoria non è mutato il mio entusiasmo. Vivo a Grosseto, non è dietro l'angolo. Qui c'è passione, quando le cose le fai con pia-



cere non ci sono distanze che tengono".  
**E per il 2021?**  
"E' stato un anno funesto, la salute è al primo posto. Parlando di calcio mi rammarico di non aver mostrato ai tifosi la squadra. Siamo un bel gruppo, se si

riprenderà ci toglieremo grandi soddisfazioni. Certo mi piacerebbe giocare davanti ai tifosi, Cerveteri ha una tifoseria sanguigna e calorosa. Ed a loro che vorrei augurare un anno nuovo pieno di soddisfazione e grandi risultati".

## Borgo San Martino, il ds Discepolo pronto per la ripresa suona la carica

*"Sarà un tour de force, chi vincerà dovrà avere gambe e testa"*

In attesa di sapere quando i dilettanti potranno ritornare a giocare, ci si interroga sul futuro. Nel Borgo San Martino c'è la volontà di sempre, un entusiasmo che non si è smorzato neanche davanti al covid. Gialloneri pronti a ritornare in

campo, a lanciare il guanto di sfida per il raggiungimento della promozione. "Siamo ritornati ad allenarci da qualche settimana - esordisce il diesse Discepolo - I ragazzi li ho visti motivati e ansiosi di tornare a vivere il calcio a loro

modo. Ora ci attendono notizie in merito alle restrizioni, speriamo che per febbraio si ritorni a giocare. Sarà una stagione lunga, dobbiamo prepararci a un tour de force e non sarà facile per molti ragazzi che lavorano. In loro, comun-

que, c'è la voglia, come dimostrano negli allenamenti, di arrivare a compimento del torneo con un grande risultato. Non ci nascondiamo, abbiamo costruito la squadra per i vertici". La formazione di Bernardini, dunque, è lanciata



verso la ripresa del torneo, sempre che ci sia e non venga prolungato lo stop. Gli etruschi dovranno recuperare il

match di Soratte prima del quale avevano perso a Nepi e battuto in casa il Campagnano.

## Per Andrea Ancora di Ladispoli c'è il match Lecco vs Lucchese

*"Sarà un tour de force, chi vincerà dovrà avere gambe e testa"*



Lecco vs Lucchese domenica prossima sarà diretta da Andrea Ancora, giacchetta di Ladispoli appartenente alla sezione di Roma 1. E' il quinto match in serie C che Ancora dirige con responsi positivi nei commenti dei cronisti. Il direttore di gara torna sulle sponde del Lago di Como dopo aver arbitrato il Lecco in serie D, nei campionati del 2018 e 2019. Invece,

non hai mai diretto una gara della Lucchese, squadra che orbita nei bassifondi della classifica, ultima della classe. Per Ancora, arbitro in rampa di lancio, sarà una stagione in chiaro scuro dal momento che molte partite vengono rinviate per il covid e giocandosi senza pubblico non manifestano nella sua interezza le competenze di un fischiotto.

## Il Team Bike Terenzi organizzerà il 74° Gran Premio della Liberazione

ROMA, 5 gennaio 2021 - Il Velo Club Primavera Ciclistica comunica che il Team Bike Terenzi organizzerà le prossime edizioni del Gran Premio della Liberazione. L'annuncio viene dato da entrambe le società con reciproca soddisfazione dopo aver raggiunto un accordo che permetterà alla corsa di continuare a vivere. Ritorna così, lungo lo storico percorso delle Terme di Caracalla a Roma, la corsa definita il "Mondiale di Primavera" del ciclismo per la qualità di partecipazione: molti giovani corridori, di ogni parte del mondo, chiedevano di partecipare, perché vincere a Roma significava avere i numeri giusti per costruire un'ottima carriera nel mondo professionistico. Il Gran Premio della Liberazione è corsa di livello internazionale ed è riservata attualmente alla categoria Under 23. Nel 1960, in virtù dei Giochi Olimpici di Roma, è stata la prima corsa in Italia a ospitare gli atleti dell'Est i quali,

all'epoca, non potevano gareggiare all'estero se non per Mondiali e Olimpiadi. Nell'albo d'oro figurano atleti all'epoca dilettanti ma che avrebbero avuto una splendida carriera da professionisti: citiamo Gianni Bugno (un Giro d'Italia e due Mondiali in linea su strada), vincitore nel 1985; Matthew Goss (una Milano-Sanremo vinta nel 2011), vincitore nel 2006, e Matteo Trentin (campione europeo in linea su strada nel 2018), vincitore nel 2011. Dopo due anni di assenza (nel 2019 per difficoltà finanziarie, nel 2020 causa Covid-19), l'accordo tra Velo Club Primavera Ciclistica e il Team Bike Terenzi nasce con l'intento di garantire con ogni mezzo lo svolgimento del Gran Premio della Liberazione.

### LE DICHIARAZIONI

Andrea Novelli, presidente del Velo Club Primavera Ciclistica: "Il passaggio di consegne tra una "giovane" e vivace società sportiva come il Team Bike

Terenzi e il Velo Club Primavera Ciclistica sono convinto che darà importanti risultati per il ciclismo, per lo sport e per la città di Roma". Claudio Terenzi, presidente del Team Bike Terenzi: "Organizzare una corsa come il Gran Premio della Liberazione sarà un vero e proprio onore per la nostra società. La trattativa con Andrea Novelli andava avanti già da un po' di tempo, ma lo stimolo per chiudere l'ho ricevuta dopo aver letto una dichiarazione del presidente federale, Renato Di Rocco, che auspicava un ritorno in calendario di questa corsa. Vogliamo che Roma, il 25 aprile possa vivere un evento non solo sportivo ma anche e soprattutto sociale, con delle iniziative che porteremo avanti di concerto con il Comune di Roma. Per quanto riguarda la gara, invece, riproporremo il solito meraviglioso circuito che si snoda intorno alle Terme di Caracalla. Una manifestazione così importante non poteva mancare qui a Roma".

Il 6 gennaio 1911 a Milano contro l'Ungheria per la prima volta in campo con la casacca color "cielo"

# La maglia azzurra compie 110 anni

Gravina: "Simbolo di emozione e condivisione"

Mancini: "Parte integrante di un'unica squadra"



E' il colore del cielo, è diventato il simbolo del nostro Paese. Compie oggi 110 anni la maglia azzurra, compagna di viaggio della Nazionale, che ha spento le sue prime 110 candeline lo scorso 15 maggio, in un lungo percorso fatto di gol, emozioni, tanti trionfi e qualche delusione. La Nazionale di calcio è stata la prima ad adottare l'azzurro, diventato poi il colore anche di tutte le altre nazionali italiane. "L'azzurro - dichiara il presidente della FIGC Gabriele Gravina - rappresenta emozione e condivisione. È il colore di

una maglia che celebra tutti i giorni, in ogni partita della Nazionale da 110 anni, una delle storie italiane più belle ed appassionanti. E' il sogno di amicizia che supera i confini di un campo di calcio per unire un Paese intero".

La maglia azzurra fece il suo debutto il 6 gennaio 1911 all'Arena Civica di Milano in occasione del match con l'Ungheria, terza partita della storia della Nazionale otto mesi dopo il battesimo ufficiale avvenuto il 15 maggio 1910, quando l'Italia scese in campo vestita di bianco battendo con

un perentorio 6-2 la Francia. In una Milano imbiancata dalla neve e davanti a 5.000 spettatori l'Ungheria si impone 1-0, la Nazionale non riuscì a riscattare la severa sconfitta (6-1) subito otto mesi prima a Budapest, ma dimostrò di aver compiuto importanti passi in avanti alla sua prima uscita in azzurro, scelto in quanto colore di Casa Savoia, la dinastia regnante in Italia dal 1861 al 1946.

L'azzurro ha quindi sposato la Nazionale restandole accanto nella gioia e nel dolore, accompagnando i quattro trionfi

Mondiali, il successo nell'Europeo del 1968, la medaglia d'oro olimpica, sino alle ultime vittorie dell'Italia guidata da Roberto Mancini. La maglia azzurra nelle sue diverse foggie, prima con lo scudetto sabauda e poi con quello tricolore sul petto, è stata indossata da tutti i più grandi campioni del nostro calcio, oltre 800 atleti che in questi 110 anni di vita hanno avuto il privilegio di vestire almeno una volta la divisa della Nazionale.

Il bianco della seconda maglia, il nero del Mondiale di

Francia 1938 e il verde dell'amichevole del 1954 con l'Argentina, riproposto in chiave rinascimentale per la sfida delle qualificazioni europee con la Grecia nell'ottobre 2019, non hanno mai scalfito la predominanza dell'azzurro. "Indossare la maglia azzurra - sottolinea il Ct della Nazionale Roberto Mancini - è il sogno di ogni bambino che inizia a giocare a calcio, un sogno che ho avuto la fortuna di realizzare e che continuo oggi a vivere con entusiasmo e passione nel ruolo di Commissario Tecnico. L'azzurro accomuna calciatori

e tifosi, un colore simbolo di unità e coesione capace di avvicinare generazioni lontane e che ci fa sentire parte integrante di un'unica squadra".

"Un compleanno speciale - dichiara la Ct della Nazionale Femminile Milena Bertolini - da 110 anni e lode per la maglia azzurra! E' la maglia per eccellenza, che rappresenta desideri, emozioni e passioni di italiane e italiani. Indossata idealmente, con orgoglio e senso di responsabilità da tutti noi, come simbolo sportivo di identità nazionale".

## Padel: la Fip pronta nel 2021 con gli europei e i mondiali di specialità

Si torna a parlare di Padel e già si lavora per la prossima stagione sportiva nonostante l'emergenza sanitaria ancora in corso. La Federazione Internazionale di Padel guidata da Luigi Carraro (nella foto, Luigi Carraro Presidente della Federazione Internazionale di Padel) ha ufficializzato l'organizzazione della 12ima edizione dei Campionati Europei (28 giugno - 4 luglio 2021 - la sede è ancora da definire). Oltre agli Europei,

la FIP ha confermato anche la 15ima edizione dei Mondiali di specialità. Dovevano svolgersi già a Doha in Qatar (il periodo scelto era 16-23 novembre 2020), ma, per via dell'emergenza sanitaria, alla fine non si sono disputati. Precedentemente a questi annunci l'Italia è stata l'ultima sede di un evento internazionale di Padel (16-20 dicembre 2020). Nello specifico Cagliari (al Palazzetto dello Sport/TC Cagliari),

sede delle Cupra FIP Finals (sponsorizzate da Cupra, Bullpadel e con la collaborazione della Regione Sardegna e dell'assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio), prova conclusiva della stagione del Cupra FIP Tour. Una kermesse organizzata sotto l'egida della FIP, con la collaborazione tecnica di Federtennis italiana e di NSA (titolare dei diritti pluriennali degli Open del World Padel Tour in Italia). Nella pros-

sima stagione verrà nuovamente organizzato un Open e, tra le possibili location, vi sono sicuramente, in prima fila, la Sardegna e la Città di Cagliari.

(di Lorenzo Vulpis  
Tratto da Sporteconomy.it)



★ Stampa quotidiani e periodici  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici  
bigliettini da visita,  
locandine, manifesti,  
volantini, brochure,  
partecipazioni, inviti,  
carte intestate,  
menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

# Bob Marley: torna "Songs Of Freedom- The Island Years" per il 75° anniversario della nascita

Dal prossimo 29 gennaio viene ripubblicato lo straordinario cofanetto in tre eccezionali formati

Mentre continuano le celebrazioni per commemorare il 75° compleanno del leggendario Bob Marley, vengono pubblicate numerose edizioni da collezione ed altre sono annunciate per questo 2021. Il 29 gennaio prossimo l'acclamato "Songs of Freedom- The Island Years", straordinario e noto cofanetto ormai fuori catalogo da anni, verrà ripubblicato in tutto il mondo in 3 formati: box da 6 LP, box da 3 CD e box da 6 LP colorati (rosso, verde, oro: i colori della Giamaica) stampato in Edizione Limitata.

Oltre alle tre versioni del cofanetto "Songs Of Freedom", dal 22 di questo mese di gennaio saranno disponibili, in esclusiva sullo Shop Online di Universal Music Italia, dodici LP in vinile del grande artista giamaicano morto a Miami l'11 maggio del 1981 a soli 36 anni, stampati in Edizione Limitata Numerata dalla "Tuff Gong" di Kingstone in Giamaica. Le stampe giamaicane includono 9 album in studio originali, 2 album dal vivo e l'album reggae più venduto al mondo: "Legend" raccolta postuma del 1984. A dicembre scorso invece è stato pub-



blicato per la prima volta su CD l'iconico progetto "The Complete Island Recordings", ovvero 11 album in una speciale confezione argentata che simula il noto

Wailers registrati per Island Records, oltre a 2 album dal vivo, "Live!" del 1975 certificato Oro in Svizzera e "Babylon By Bus" del 1978 considerato all'unanimità il miglior album live di musica reggae di sempre.

Anche l'etichetta "Eagle Records" ha dato il suo contributo alle celebrazioni per l'anniversario di Marley, pubblicando per la prima volta a novembre scorso su vinile "Uprising Live", in due versioni: triplo vinile nero e triplo vinile colorato quest'ultimi tre in Limited Edition. Le sei facciate dei tre LP fanno riferimento all' Uprising Tour che si svolse in Europa nel 1980 in primavera/estate per proseguire poi negli Usa in autunno. E' stato questo l'ultimo tour di Marley prima della sua morte a maggio del 1981. La registrazione di questo live dove l'artista giamaicano interpretò i suoi classici di successo (tra gli altri "I Shot The Sheriff", "Jamming", "No Woman No Cry", "Exodus", "Could You Be Loved", "Positive Vibration") fu effettuata all'interno della Westfalenhalle di Dortmund il giorno 13 giugno.

In questa era digitale, Bob Marley (all'anagrafe Robert Nesta Marley nato nel villaggio di Nine Mile il 6 febbraio del 1945) rimane uno degli artisti più seguiti sui social e



"MARLEY75" porta la sua musica e il suo messaggio in primo piano, raggiungendo un nuovo pubblico attraverso contenuti e tecnologia innovativi. La musica di Bob Marley continua a ispirare generazioni dopo generazione, mentre la sua eredità sopravvive attraverso il messaggio di amore, giustizia e unità, un sentimento più che mai necessario ai giorni nostri. In collaborazione con Tuff Gong e UMe, una divisione di Universal Music Group, la famiglia Marley continuerà a garantire le massime qualità, integrità e cura per onorare l'eredità di Bob e per celebrare una delle figure più importanti e influenti del ventesimo secolo.

Bob Marley, artista della Rock and Roll Hall of Fame, è noto non solo come l'uomo che ha portato il reggae in tutto il mondo, ma come uomo di stato e politico nella sua nativa Giamaica, riuscendo a riunire le fazioni in guerra del paese. Oggi Bob Marley rimane una delle icone più importanti e influenti del XX secolo. Lo stile di vita e la sua musica continuano a ispirare le nuove generazioni mentre la sua eredità sopravvive attraverso la sua musica di ispirazione reggae. Come detto nell'era digitale, lui e il suo gruppo di sempre The Wailers, ha il secondo social media più seguito di qualsiasi celebrità postuma. Non solo. La pagina ufficiale Facebook di Bob Marley conta oltre 70 milioni di fan, e viene classificata tra le Top 20 di tutte le pagine Facebook e tra le Top 10 delle pagine collegate a personaggi famosi. Il catalogo musicale di Marley ha venduto milioni di album in tutto il mondo. Il suo "best of" "Legend" detiene il primato nella classifica Billboard come l'album di reggae maggiormente venduto nella storia con oltre 30 milioni di copie certificato oro, platino e diamante.

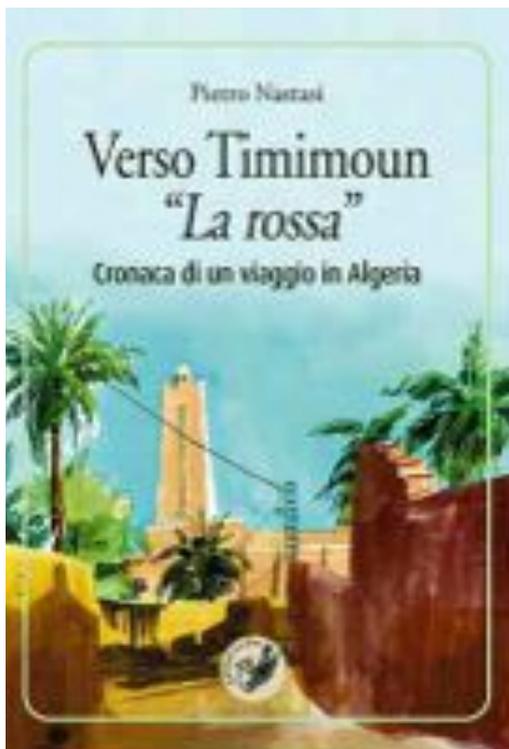
Gli innumerevoli riconoscimenti avuti in carriera dal 1976 alla sua morte includono, tra gli altri, la "Rock and Roll Hall of Fame" nel 1994, l'"ASCAP Songwriters Hall of Fame" nel 2010, un "Grammy Lifetime Achievement Award" e l'"Hollywood Walk of Fame" nel 2001, la "Jamaican Order of Merit" nel 1981 e la "Medaglia della Pace delle Nazioni Unite" nel 1978.

## Pietro Nastasi presenta «Verso Verso Timimoun "La rossa". Cronaca di un viaggio in Algeria»

Chi ha conosciuto il Deserto non può più farne a meno. È un luogo magico, che conquista fin dal primo istante e che rimane dentro per sempre. Lo so bene, io che ne ho attraversati sette da sola, e lo sa bene anche l'autore Pietro Nastasi che descrive con passione la sua esperienza di viaggiatore tra oasi e sabbie del Sahara, un percorso che lo porta a contatto con le realtà locali e con la storia e le tradizioni di popoli, che da sempre abitano luoghi inaccessibili per la maggior parte degli esseri umani. Eccoli viaggiare attraverso la Tunisia, l'Algeria, la Libia, percorrere con le jeep recenti e antiche piste alla scoperta di luoghi indimenticabili ma soprattutto alla scoperta della propria anima, come sempre succede a chi viaggia nel Deserto. Tra dune mozzafiato e notti stellate, tra il sole implacabile, che solo le tempeste di sabbia riescono a smorzare, Pietro Nastasi racconta il suo viaggio, con semplicità, senza trascurare i dettagli che ben descrivono i ritmi quotidiani là dove il tempo e lo spazio sembrano quasi irreali. Il rito del tè, l'ospitalità mai ostentata, i silenzi pieni di pensieri e di gesti, gli sguardi profondi di chi conosce e sa accettare le regole di una vita essenziale. Viene subito voglia di partire, di ritrovare colori, sapori ed emozioni che solo la sabbia sa regalare. "Ciò che il Deserto vuole è del Deserto" recita un antico proverbio Tuareg. E così deve essere, se si vuole davvero comprenderlo ed amarlo.

(Carlo Perrotti)

PIETRO NASTASI nasce nel 1975 a Castelvetro, un piccolo paese della Sicilia. Sogna i suoi viaggi già dall'adolescenza e raggiunta la matura età si scopre interessato e incuriosito dalle diverse culture del Mondo, ma è grazie alle esperienze road trip che si scopre appassionato della cultura sahariana e di fotografia. Le sue esperienze in Africa sono continuate negli anni, spesso in compagnia anche del padre; ha partecipato in veste di pilota a diverse gare automobilistiche di orienteering con buoni piazzamenti che gli hanno consentito di approfondire sul campo le tracce storiche delle vecchie vie carovaniere. Decide di scrivere il primo libro per raccontare le esperienze vissute durante questi viaggi ma narra anche delle sue sensazioni, dei suoi pensieri che corrono uno dopo l'altro, quasi confondendosi tra loro nell'immensità delle serate trascorse nel deserto. Colpito già da ragazzo dalla malattia del "Mal d'Africa", ha letto di avventure, di storie, di romanzi



ambientati in Africa e mai si è stancato di conoscere e esplorare questa cultura. Parte del ricavato della vendita del presente volume sarà destinato ai progetti dell'Associazione INSHUTI Italia-Rwanda onlus



a cura di Antonio Castello

## Nucleare. Depositi scorie: individuati 22 luoghi potenziali nella Toscana Un attacco al turismo e al suo patrimonio storico, monumentale e paesaggistico

La Carta nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee alla localizzazione del Deposito Nazionale dei Rifiuti Radioattivi include anche 22 siti nella provincia di Viterbo, che sarebbero potenzialmente validi per custodire le scorie nucleari italiane. Un coro di proteste si è levato dai sindaci, dalle associazioni ambientaliste e da tutte le organizzazioni datoriali. Particolarmente risentite le rimostranze della Confesercenti di Viterbo manifestate attraverso il suo Presidente, Vincenzo Peperello. "La Toscana, una delle più piccole province d'Italia come territorio, subisce un nuovo attacco. Dopo la vicenda della centrale nucleare di Montalto di Castro, servita soltanto a creare enormi problemi senza garantire tutele per il territorio, adesso viene indicata quale sede di deposito di scorie nucleari. Siamo alle solite - dice il presidente della Confesercenti di Viterbo - Un territorio di notevole spessore turisti-



co, con un consistente patrimonio storico, archeologico, monumentale e paesaggistico. La Confesercenti - continua Peperello - nell'esprimere una chiara opposizione a tale scelta, fin da questo momento si impegna a difendere il territorio della Toscana da ogni inconcepibile collocazione di deposito di scorie nucleari e di adattamento dei siti in ampia e pericolosa pattumiera d'Italia. Invita la Provincia, quale ente preposto, non solo a manifestare il dissenso dinanzi a questa

forsennata ed inconcepibile scelta, ma anche a coordinare gli interventi dei sindacati, delle associazioni e delle organizzazioni di categoria in difesa di un territorio che oltretutto, a causa della crisi per il Covid 19, sta pagando un pesante prezzo in termini economici e sociali soprattutto in campo turistico con il rischio di chiusura di numerose aziende e di perdita di un gran numero di posti di lavoro. La Confesercenti - conclude il presidente Peperello - chiede con forza che venga valutato

## Secondo un'indagine del Centro Turistico di Firenze Turismo: una crisi profonda che non ha precedenti

Per Assoturismo quella che sta vivendo il turismo è una crisi senza precedenti. Nel 2020 in Italia sono state oltre 240 milioni di presenze turistiche in meno (-55%) rispetto all'anno scorso, riportando il nostro mercato turistico ai livelli del 1969, secondo un'analisi del Centro Studi Turistici di Firenze per Assoturismo Confesercenti. L'impatto non è solo per le attività ricettive e dei servizi del turismo, ma anche per negozi e pubblici esercizi,



che hanno visto svanire 50 miliardi di euro di consumi che i turisti avrebbero generato. Negli ultimi dodici mesi sono andati perduti 83,6 milioni di pernottamenti di turisti italiani e 157,1 milioni di turisti stranieri, mentre gli arrivi hanno subito un calo del -61,8%, attestandosi a quota 50,2 milioni. La contrazione maggiore è stata registrata per gli stranieri, che hanno trascorso nel nostro paese circa 63,5 milioni di notti, il 71,2% in meno rispetto al 2019. Valori meno negativi per i pernottamenti degli italiani, che dovrebbero attestarsi a 132,5 milioni (-38,7%). Considerando oltre al

movimento dei turisti in strutture ricettive anche il flusso di vacanzieri nelle seconde case, ospiti presso amici o parenti, la stima dei consumi turistici perduti raggiunge i 50,1 miliardi di euro, di cui oltre 32,9 miliardi (65,7%) in consumi turistici degli stranieri e oltre 17,1 miliardi (34,3%) di spesa degli italiani. "È una crisi senza precedenti per il settore, con presenze turistiche più che dimezzate e prospettive ancora azzerate: difficili, infatti, che i flussi di viagi-

gatori riprendano prima della seconda metà del prossimo anno", afferma Vittorio Messina, presidente nazionale di Assoturismo Confesercenti. "In questa situazione, serve un piano per ripartire: i sostegni a fondo perduto devono proseguire, ma sono necessari investimenti consistenti mirati al rilancio delle imprese del turismo. Un comparto che è tra i più colpiti in assoluto dall'emergenza pandemica, ma che è vitale per la ripresa della nostra economia, di cui normalmente contribuisce a generare, direttamente ed indirettamente, il 13% del Pil".

anche il grave danno, in termini ambientali, derivante da una scelta che provocherebbe la profanazione di luoghi incontaminati, tra i più belli e singolari d'Italia, fortemente difesi, fino ad oggi, da ogni tipo di contaminazione e minaccia

causata da scorie nucleari e invita le istituzioni, parti sociali e organizzazioni datoriali a costituire un tavolo di coordinamento per opporsi a questa scelta e al superamento di ogni strumentalizzazione per un movimento unitario

e compatto al fine di ottenere l'obiettivo comune perché il territorio, già fortemente penalizzato da altre servitù, della provincia di Viterbo non diventi terra di conquista sul quale scaricare strutture che lo danneggiano".

## Escape Package in Thailandia

Una "fuga" di 2 mesi tra Bangkok e Phuket a partire da 999 euro al mese a persona

Una fuga vera e propria lontano dalla quotidianità, dallo stress e dall'ansia di un intero anno dominato dal Covid 19. La Thailandia apre di nuovo i suoi confini al turismo internazionale grazie a un innovativo Escape Package, lanciato da Asian Trail in collaborazione con Bell Travel e Allidays, che prevede la possibilità di trascorrere due mesi interi in Thailandia a partire da 999 euro al mese, a persona. È parte integrante dei due mesi inclusi nell'offerta anche la quarantena obbligatoria di 14 giorni a cui sono tenuti tutti i turisti e i visitatori stranieri in arrivo nel Paese. Il pacchetto è acquistabile esclusivamente in agenzia e comprende le due destinazioni più amate dagli italiani: Bangkok e Phuket. A Bangkok, la città degli angeli perennemente sospesa tra passato e futuro, il soggiorno (16 giorni-15 notti) è previsto presso il quattro stelle



Hotel Centara Watgate Bangkok, uno degli Alternative State Quarantine (ASQ) hotel situati in tutto il Paese e certificati dal governo. Estensione mare a Phuket presso ASQ Novotel Phuket Kamala (4 stelle superiori) in trattamento B&B con escursione a Phi Phi Island inclusa. Il pacchetto comprende: Camera Superior e trattamento B&B;

Trasferimento dall'ASQ hotel all'aeroporto; Escursione full-day a Phi Phi Island; Trasferimento a/r aeroporto Phuket-hotel. Il Prezzo s'intende al mese, a persona, in camera doppia, per un pacchetto minimo di 60 giorni. E' inclusivo del di assistenza per visti e permessi; il soggiorno negli Hotel menzionati o similari. Sono esclusi i voli.

## Roma: addio alle "botticelle"

Non potranno più scendere in strada  
Corse solo in ville e parchi comunali

Niente più "botticelle", le tradizionali carrozze trainate da cavalli, per le strade di Roma. Una lunga campagna a favore degli animali ne aveva messo in discussione la loro utilizzazione sulle strade, date anche le condizioni climatiche non sempre favorevoli ai cavalli. Il tutto aveva creato uno stato di agitazione non solo tra i "vetturini", ma anche tra coloro che amano preservare le tradizioni della vecchia Roma tanto apprezzate dai turisti. D'ora in poi potranno circolare solamente nei parchi cittadini e nelle ville storiche (da Villa Borghese, Villa Pamphili e Parco degli Acquedotti). Lo prevede il nuovo regolamento in materia approvato dall'Assemblea capitolina con un testo proposto dal presidente della Commissione Ambiente, il 5 stelle Daniele Diaco. Tra le misure a tutela del benessere dei cavalli è previsto il divieto di utilizzarli



ogni volta che la temperatura sarà pari o superiore ai 30 gradi, il limite massimo di 45 minuti per ogni corsa, gli obblighi a carico dei viaggiatori e dei titolari di licenza, che può essere soggetta a sospensione, decadenza o revoca. Nel corso dei mesi di luglio e agosto è vietata la circolazione dalle ore 12,00 alle ore 17,30. E poi sanzioni amministrative pecuniarie a carico dei trasgressori. Il regolamento prevede inoltre la possibilità per l'intestatario di convertire, qualo-

ra lo volesse, la licenza per il trasporto pubblico non di linea mediante veicoli a trazione animale in licenza taxi. "I parchi romani - afferma il sindaco Virginia Raggi - offrono uno scenario ideale, non meno interessante dal punto di vista turistico, per la scoperta di angoli segreti e suggestivi di una delle capitali più verdi d'Europa. È un traguardo storico per una città moderna, rispettosa dell'ambiente e degli animali".

# E' uscito in tutte le librerie e nei web stores il terzo capitolo della saga "I Cinque Re" dell'autore romano Luca Raiti

E' uscito in libreria e nei web stores il terzo volume della saga fantasy di Luca Raiti: "I cinque re vol III - L'esercito delle ombre" pubblicato per Terre Sommerse editore. Nell'episodio conclusivo della Saga, che si ricollega direttamente ai due capitoli precedenti "I Cinque re" e "L'isola dei morti", Jeroan, Gal e i Quattro Custodi dovranno affrontare la tappa più difficile del loro viaggio. Nemici vecchi e nuovi sfoderanno ogni mezzo per impedire ai ragazzi di sconfiggere i Cinque Re e restaurare la libertà nel Darnak. Infatti, la Grande Lega dei Cinque Re sta ormai sottomettendo ogni terra libera del Darnak. La sua armata, composta dagli invincibili Erebon, sembra essere inarrestabile. Solo un antico esercito, frutto della magia nera, potrebbe competere con la loro forza, ma il potere per risvegliarlo dalla morte risiede nelle persone più lontane dall'essere eroi che siano mai esistite: il ladruncolo Redan, la nobile e sfrontata Selda, la bella ma ingenua Enithal e l'insicuro Del. Su di loro peserà il destino del Regno e dovranno trovare in sé stessi la forza di piegare la Fiamma, il Tempo, la Vita e lo Spirito, per combattere gli oppressori e garantire la salvezza del Darnak. Nel secondo volume della saga dei Cinque Re, Enithal, Del, Redan e Selda

dovranno affrontare la loro sfida più grande. Soli, divisi e braccati, dovranno trovare la forza di proseguire il loro viaggio tra mille insidie e pericoli, ignari che la riuscita o il fallimento della loro missione, sono ora nelle mani di Jeroan e Gal, i Reali di Dargal coinvolti loro malgrado nella vicenda e chiamati a raggiungere la tappa più difficile dell'intero percorso: Karden L'Ox, l'Isola dei Morti. Non resta che scoprire quali

avventure ci aspettano alla fine del viaggio.



**Biografia Luca Raiti**  
Classe 1992, Luca Raiti è un giovane romano appassionato di letteratura, fumetti e teatro. Innamorato da sempre del genere fantasy e di J.R.R. Tolkien in particolare, ha iniziato a scrivere fin dai primi anni del liceo. I Cinque Re, primo capitolo di una saga in tre parti, è la sua opera d'esordio.

avventure ci aspettano alla fine del viaggio.

## Oggi in tv Venerdì 8 gennaio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	Italia 1
06:00 - Rai - News24	06:00-LaGrandeVallata	06:00 - Rai - News24	06:08 - FINALMENTE SOLI - ALI E BABA'	06:30 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati	07:00-Charlie'sAngelsAngeloadolescente	07:00 - TGR Buongiorno Italia	06:33 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA	06:40 - I PUFFI - VIAGGIO NEL TEMPO DI GARGAMELLA
06:45 - Unomattina	07:45-HeartlandIvideodilou	07:40 - TGR Buongiorno Regione	06:55 - STASERA ITALIA	07:00 - SPANK TENERO RUBACUORI - SPANK NELL'ISOLA DESERTA
07:00 - TG 1	08:30-TG2	08:00 - Agorà	07:45 - NEL BIANCO - 2	07:30 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - ANDIAMO A NEW YORK, JO
07:10 - Che tempo fa	08:45-RadioDuesocialClub	10:00 - Mi manda Raitre	09:47 - UN CANE PER DUE - 1 PARTE	08:00 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - LA SFORTUNATA DAMA DEL GIGLIO
07:12 - Unomattina	09:55-Clitimpertibili	11:00 - Elisir	10:37 - TGCOM	08:30 - CHICAGO FIRE - UNA MORTE ANNUNCIATA
07:30 - TG 1 L.I.S.	10:00-Tg2Italia	11:55 - Meteo 3	10:39 - METEO.IT	09:25 - CHICAGO FIRE - UN PICCOLO ASSAGGIO
07:33 - Unomattina	10:55-Tg2Flash	12:00 - TG3	10:43 - UN CANE PER DUE - 2 PARTE	10:20 - CHICAGO FIRE - ALLA SALUTE
07:49 - Che tempo fa	11:00-TGSportGiorno	12:25 - TG3 Fuori TG	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	11:15 - CHICAGO JUSTICE - CADAVERI
07:51 - Unomattina	11:10-IFattiVostri	12:45 - Quante storie	12:28 - METEO.IT	12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
08:00 - TG 1	13:00-TG2GIORNO	13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: Gli attentati al Duce con la Prof.ssa Alessandra Tarquini	12:30 - IL SEGRETO - 1 PARTE 5	12:25 - STUDIO APERTO
08:25 - Che tempo fa	13:30-Tg2EatParade	14:00 - TG Regione	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - IL CACCIATORE DI CERVI	12:58 - METEO.IT
08:27 - Unomattina	13:50-TG2SI,Viaggiare	14:18 - TG Regione Meteo	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
09:00 - TG 1	14:00-Ore14	14:20 - TG3	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - L'EREDITA'	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
09:09 - Unomattina	15:15-DettoFatto	14:49 - Meteo 3	16:44 - L'UOMO DAI 7 CAPESTRI - 1 PARTE	13:22 - SPORT MEDIASET
09:30 - TG1 FLASH	17:15-GoodWitchLacolomba	14:50 - TGR Leonardo	17:21 - TGCOM	14:06 - UN POLIZIOTTO ALLE ELEMENTARI 2 - 1 PARTE - 1aTV
09:35 - Parlamento Telegiornale	17:55-LOL;-)	15:05 - TGR Piazza Affari	17:23 - METEO.IT	14:56 - TGCOM
09:38 - Unomattina	18:10-TG2FlashL.I.S.	15:15 - TG3 LIS	17:27 - L'UOMO DAI 7 CAPESTRI - 2 PARTE	14:59 - METEO.IT
09:50 - TG 1	18:15-TG2	15:20 - Parlamento Telegiornale	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	15:02 - UN POLIZIOTTO ALLE ELEMENTARI 2 - 2 PARTE - 1aTV
09:55 - Rai 1 presenta Storie italiane	18:30-TGSportSera	15:30 - Gli imperdibili	19:33 - METEO.IT	16:06 - SPOT-SUPERCANE ANTICRIMINE - 1 PARTE
11:55 - E' sempre mezzogiorno	18:48-Meteo2	15:30 - Il Commissario Rex	19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 221 PARTE 2 - 1aTV	16:56 - TGCOM
13:30 - TELEGIORNALE	18:50-N.C.I.S.-Lapatriadeicoraggiosi	16:10 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo	20:30 - STASERA ITALIA	17:02 - METEO.IT
14:00 - Oggi è un altro giorno	19:42-Legamidiifamiglia	17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo	21:20 - QUARTO GRADO	17:44 - INGA LINDSTROM - NELLA TUA VITA - 2 PARTE
15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Signora 3	20:30-TG220.30	18:55 - Meteo 3	00:47 - 15 MINUTI - FOLLIA OMICIDA A NEW YORK - 1 PARTE	18:45 - CADUTA LIBERA
16:45 - TG 1	21:00-TG2Post	19:00 - TG3	01:18 - TGCOM	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
16:55 - TG1 Economia	21:20-TheGoodDoctorInPrimalinea	19:30 - TG Regione	01:20 - METEO.IT	19:43 - CADUTA LIBERA
17:00 - Che tempo fa	22:05-TheResident-Lamorteprimadeldisonore-Ilprincipesilpovero-Treparole	19:51 - TG Regione Meteo	01:24 - 15 MINUTI - FOLLIA OMICIDA A NEW YORK - 2 PARTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
17:02 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati	00:25-Qancheno	20:00 - Blob	02:57 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE	20:00 - TG5
17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La vita in diretta	00:55-PappaeCiccio	20:20 - Che succede?	03:19 - EROS	20:38 - METEO.IT
18:45 - L'Eredità	02:25-Io,ChiaraeLoScuro	20:45 - Un posto al sole	05:05 - POLIZIOTTI	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insolenza
20:00 - TELEGIORNALE	04:05-N.C.I.S.LosAngelesLacadutadegliDei	21:20 - TITOLO V		21:21 - RIASSUNTO - FRATELLI CAPUTO
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno	04:50-Piloti	00:00 - TG3 Linea notte		21:22 - FRATELLI CAPUTO - 1aTV
21:25 - Miracoli dal Cielo	05:20-VideoomicPasserelladicomicintv	00:10 - TG Regione		23:34 - I LAUREATI - 1 PARTE
23:23 - TG1 60 Secondi	05:40-LaGrandeVallata	00:13 - TG3 Linea notte		00:28 - TGCOM
23:25 - TV7		01:00 - Meteo 3		00:29 - METEO.IT
00:30 - Rai - News24		01:05 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		00:32 - I LAUREATI - 2 PARTE
01:00 - Che tempo fa		01:15 - Il settimo sigillo		01:29 - TG5 - NOTTE
01:05 - Sottovoce		02:50 - Sacrificio		02:03 - METEO.IT
01:35 - Cinematografo		05:12 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		02:04 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insolenza
02:35 - Rai - News24				02:30 - UOMINI E DONNE
				04:19 - CENTOVETRINE
				05:14 - GRIMM - LA CHIAVE DELLA MAPPA

**la Voce**  
la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi

EDITORE  
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:  
via Laurentina km 27,150  
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:  
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997, decisero di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

## MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



### IMPIANTI IBRIDI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti ibridi e di acciaio



### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



### IMPIANTI NAVALI

Costruzione metallica e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per il settore